



Beta

3065/40-20T



I ISTRUZIONI PER L'USO

EN INSTRUCTIONS FOR USE

F MODE D'EMPLOI

D GEBRAUCHSANWEISUNG

E INSTRUCCIONES

PT INSTRUÇÕES DE USO

NL GEBRUIKSAANWIJZING

PL INSTRUKCJA OBSŁUGI

HU HASZNÁLATI ÚTMUTATÓ

- | | | |
|-------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ | - KONFORMITÄTSERKLÄRUNG | - VERKLARING VAN CONFORMITEIT |
| - DECLARATION OF CONFORMITY | - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD | - DEKLARACJA ZGODNOŚCI |
| - DÉCLARATION DE CONFORMITÉ | - DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE | - MEGFELELŐSÉGI NYILATKOZAT |

- Si dichiara che l'apparecchio tipo
- *We hereby state that the machine type*
- On déclare que la machine type
- *Wir erklären, dass das Gerät Typ*
- Declara que el aparato tipo
- *Declara-se que a máquina tipo*
- Verklaard wordt dat het apparaat type
- *Niniejszym oświadczamy, że urządzenie typu*
- Kimondja, hogy a berendezés típusát

MODEL 3065/40-20T

- è conforme alle norme
- is in compliance with the rulls*
- est conforme aux normes
- den Normen entspricht*
- es conforme a las normas
- é conforme as normas*
- overeenkomstig de richtlijnen
- jest zgodne z zasady*
- megfelel a szabályok

**2006/42/CE
UNI EN1494****MILANO**
ROBERTO CICERI
(President)

- Ogni intervento o modifica non autorizzati dalla BETA UTENSILI faranno decadere la validità di questa dichiarazione.
- Any tampering or change unauthorized by BETA UTENSILI shall immediately invalidate this statement.
- Toute opération ou modification non autorisées par BETA UTENSILI feront déchoir la validité de cette déclaration.
- Eingriffe und Änderungen ohne die Genehmigung von BETA UTENSILI machen die vorliegende Erklärung ungültig.
- Cualquier intervención o modificación no autorizadas por BETA UTENSILI, anularán la validez de esta declaración.
- Qualquer intervenção ou modificação que não seja autorizada pela BETA UTENSILI anulará a validade desta declaração.
- Ledere niet door BETA UTENSILI geautoriseerde ingreep of wijziging doet de geldigheid van deze verklaring vervallen.
- Jakakolwiek ingerencja lub zmiana nie autoryzowana przez BETA UTENSILI natychmiast unieważnia to oświadczenie.
- Minden, a BETA UTENSILI által nem felhatalmazott beavatkozás vagy módosítás érvényteleníti ezt a nyilatkozatot

ART. 3065/40-20T SOLLEVATORE OLEOPNEUMATICO

PREMESSA

Gentile Cliente, prima di utilizzare il sollevatore leggere attentamente le presenti istruzioni e familiarizzare con i simboli di sicurezza.

- Il presente libretto è parte integrante della macchina, deve essere conservato con cura ed essere a disposizione dell'operatore per ogni ulteriore consultazione.
- I contenuti di questo libretto sono conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE e omologato secondo la normativa europea EN 1494 e successive modifiche.
- La ditta costruttrice si riserva il diritto di effettuare modifiche, senza preavviso e senza incorrere in sanzione alcuna, ferme restando le caratteristiche tecniche principali e di sicurezza.
- Il mancato rispetto delle istruzioni contenute in questo manuale può causare lesioni personali anche mortali.
- Il costruttore declina ogni responsabilità di danni, a persone o cose, causati dall'uso errato o improprio del suo prodotto. La targa di identificazione è posta sul fianco del carter. **DIS. 1**

NORME DI SICUREZZA

- L'uso dell'attrezzatura è consentito esclusivamente a personale autorizzato, che sia a conoscenza del contenuto del presente libretto di uso e manutenzione.

-Il cricco è esclusivamente uno strumento di sollevamento e non di sostegno, è quindi assolutamente proibito lavorare od operare in qualsiasi maniera sotto al mezzo che si sta sollevando, fintanto che lo stesso non sia collocato sugli appositi cavalletti di sostegno. **DIS. 2**

- Prima di procedere ad una operazione di sollevamento, occorre bloccare l'autoveicolo con il freno di stazionamento e/o ponendo due cunei in corrispondenza delle ruote, come illustrato in figura. **DIS. 3**

- In fase di sollevamento, se il veicolo è carico, verificare la stabilità del carico.

- Collocare il sollevatore in modo che il carico sia centrato su di esso e in corrispondenza degli appositi punti di presa indicati dal costruttore del veicolo. **DIS. 4**

- Durante le operazioni di sollevamento e di discesa occorre accertarsi che non vi siano persone ed animali sotto il carico sospeso o nelle vicinanze.

- Prima di abbassare il carico, occorre accertarsi che il manubrio sia nella posizione orizzontale. **DIS. 5**

- Non sollevare mai carichi su terreni in pendenza, non piani o cedevoli. **DIS. 6**

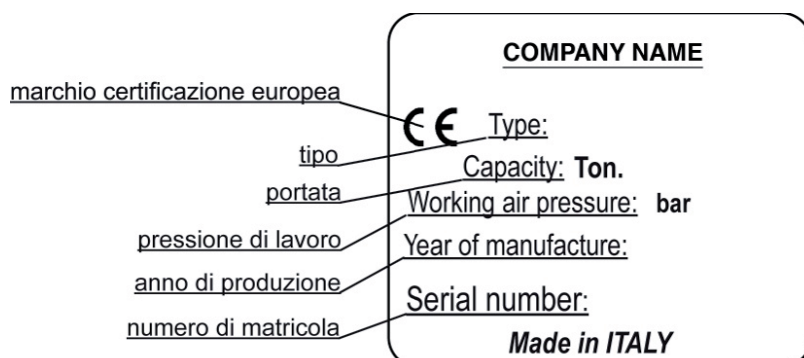
-Fare uso esclusivamente delle prolunghe fornite dal costruttore in dotazione alla macchina. Non fare uso delle prolunghe senza l'apposito piattello. Non utilizzare mai più di due prolunghe. **DIS. 7**

- Non sollevare il carico in spazi ristretti per non correre il rischio di intrappolamento. **DIS. 8**

- E' vietato utilizzare più sollevatori contemporaneamente sullo stesso carico.

- Non manomettere in alcun caso la valvola di sovrappressione dotata di sigillo di garanzia. **DIS. 9**

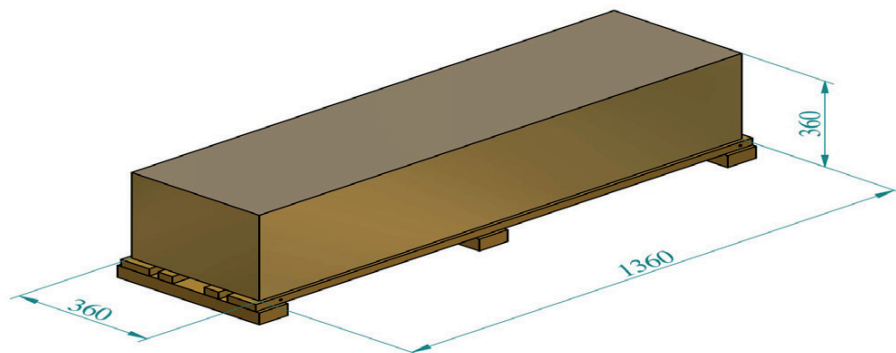
- Non lasciare pressione nei pistoni a fine corsa in assenza di carico



	PERICOLO! PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE
	PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO
	OBBLIGO. OPERAZIONI O INTERVENTI DA ESEGUIRE OBBLIGATORIAMENTE
	VIETATO!

IMBALLAGGIO

- Il corpo, il manico e le varie parti del sollevatore vengono imballate in un cartone tripla onda con pallet; inoltre si troveranno all'interno dell'imballaggio anche il manuale uso e manutenzione ed il certificato di garanzia in una carpetta apposita.
- Sul cartone del sollevatore è presente e ben visibile l'indicazione di non capovolgere l'imballo.
- A seconda della quantità dei sollevatori spediti vengono utilizzati pallet con diverse dimensioni.
- La movimentazione avviene tramite transpallet o muletti a forche.



MESSA IN SERVIZIO

MONTAGGIO

1. Estrarre il manubrio, il sollevatore e le prolunghe dai cartoni.
2. Svitare dall'interno del telaio i due dadi. **DIS. 10**
3. Svitare dal telaio la vite avendo l'accortezza di mantenerli assemblati.
4. Inserire il manubrio (il distributore dell'aria deve essere rivolto verso i pistoni) con l'innesto nell'apposita scanalatura, inserire i particolari precedentemente smontati nel foro del manubrio, avvitare la vite e successivamente serrare con il dado
5. Collegare i due tubi dell'aria che escono dal manubrio negli appositi innesti rapidi nel telaio rispettando i colori come indicati dall'adesivo presente sul telaio stesso. **DIS. 11**

ALLACCIAMENTO CON L'IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

- L'aria compressa entra nel circuito del cricco attraverso l'innesto rapido posto sul comando manuale di alzata e discesa del cricco; occorre quindi disporre di un tubo di collegamento con un innesto rapido compatibile con quello del cricco. Controllare che il tubo di alimentazione dell'aria abbia un passaggio utile di almeno 6mm, e che non vi siano strozzature. **DIS. 12**

Pressione di alimentazione: 8 - 12 bar

- Non immettere assolutamente nel circuito di aria compressa: olio idraulico o di vaselina, liquido per freni, petrolio o altri liquidi.
- Inserire nell'impianto di aria compressa un gruppo filtro deumidificatore-lubrificatore.
- Se si vuole lubrificare il circuito di aria compressa usare esclusivamente:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACCESSORI

- La macchina viene fornita di due prolunghe o adattatori di altezza (prolunga lunga 120mm, prolunga corta 70mm) un piattello a dentini circolari (piattello 10mm) e un portaprolunghe.

 **Non utilizzare mai piu' di due prolunghe! Ogni danno derivato dalla mancata osservazione delle suddette indicazioni non sara' addebitabile al costruttore e comportera' la decadenza delle condizioni di garanzia!**

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO


- Lo smaltimento dei lubrificanti deve essere effettuato in conformità con le leggi antinquinamento in vigore.
- La rottamazione del cricco e delle parti che lo compongono dovrà essere effettuata dall'utilizzatore secondo le disposizioni vigenti.

UTILIZZO

 **IMPORTANTE: Il cricco deve essere obbligatoriamente utilizzato o azionato in posizione orizzontale per non comprometterne il funzionamento.**

- Rispettare tassativamente le norme di sicurezza descritte in questo manuale.

1. Posizionare il cricco sotto il punto di appoggio previsto come indicato sul manuale del costruttore del mezzo.

 La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per qualsiasi rottura del mezzo sollevato ed a danni a persone o cose dovute ad un utilizzo sbagliato del sollevatore stesso.

2. La leva di posizionamento del manico (1) si trova a sinistra rispetto all'operatore, trasladola verso l'alto si libera il sistema di arresto consentendo all'operatore di scegliere una delle tre posizioni possibili del manico. **DIS.13**

3. Quando il comando (2) è in posizione perfettamente centrale il cric si trova in stato di riposo.

4. Ruotando il comando (2) posto in prossimità del manubrio verso destra rispetto all'operatore, il cricco solleva il carico.

5. Ruotando il comando (2) posto in prossimità del manubrio verso sinistra rispetto all'operatore, il carico scende. **DIS.13**

6. Dopo aver sollevato il carico, è assolutamente indispensabile appoggiarlo sugli appositi cavalletti di sostegno, prima di effettuare qualsiasi operazione sotto al mezzo.

 **Ricorda! Il cricco e' un apparecchio di sollevamento e non di sostegno!**

- Il datore di lavoro dell'operatore dovrà provvedere all'addestramento necessario ed a fornire l'informazione necessaria per ciò che concerne le forze di pompaggio e di traslazione.

- In caso di rottura del distributore durante l'utilizzo, intervenire direttamente sul flusso d'aria chiudendo il rubinetto di sicurezza posto tra l'innesto rapido dell'ingresso dell'aria e il distributore stesso. **DIS. 14**

- Quando il sollevatore non viene utilizzato, si raccomanda di tenere abbassati i pistoni - **Prima di operare con il sollevatore è consigliato compiere alcune operazioni a vuoto al fine di acquistare la sensibilità necessaria per operare in sicurezza con il cricco.**

USI IMPROPRI

Il sollevatore oleopneumatico è stato progettato e costruito per sollevare mezzi di trasporto. Ogni altro uso del cricco, come ad esempio il sollevamento e/o lo spostamento di persone, si configura come assolutamente improprio. Ogni utilizzo del cricco non conforme alle norme di sicurezza elencate in questo manuale, si configura come uso improprio.

MANUTENZIONE RISERVATA ALL'UTENTE FINALE

- Per una lunga durata del cricco, si consiglia di pulire esternamente ogni quindici giorni i pistoni.
- Controllare almeno 2 volte all'anno il livello dell'olio nel serbatoio

CONTROLLO LIVELLO DELL'OLIO

IMPORTANTE: la quantità massima di olio contenuto in questo sollevatore è di 1.2 L. Olio compatibile: ATF DEXRON IID

Per controllare il livello dell'olio seguire i seguenti passaggi:

1. Effettuare la procedura di spurgo dell'aria (vedi sezione successiva)
2. Posizionare il sollevatore, con pistoni abbassati, in posizione orizzontale
3. Svitare la vite (**DIS. 15**)
4. Se una volta svitata tale vite non vi è una fuoriuscita d'olio, Il livello è troppo basso. In questo caso aggiungere olio. Il livello deve essere all'altezza del bulloncino che si trova sul fianco del serbatoio sotto il carter.
5. Se vi è fuoriuscita d'olio, lasciare uscire la quantità in eccesso fino al raggiungimento del livello corretto.

SPURGO DELL'ARIA

Ogni volta che viene fatta manutenzione sul cricco smontando e rimontando parti collegate al serbatoio e alla motopompa è consigliato eseguire lo spurgo.

Fasi dello spurgo:

1. Fare uscire completamente i pistoni.
2. Togliere il carter e chiudere il rubinetto.
3. Rovesciare il cricco sul fianco che lascia accesso al grano posto a lato del basamento. **DIS. 16**
4. **Allentare (NON svitare mai completamente il grano!) il grano e fare rientrare i pistoni con le mani.**
5. Fare uscire tutta l'aria dal grano fino alla fuoriuscita dell'olio quindi richiudere il grano stesso.
6. Riportare il cricco in posizione di lavoro.
7. Aprire il rubinetto.
8. Fare entrare completamente i pistoni e controllare il livello dell'olio.
9. Provare il cricco senza carico e se la discesa dei pistoni è a scatti ripetere la procedura per almeno 2 o 3 volte.

SCHEMA TECNICA

Pressione d'alimentazione	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Peso	39 Kg - 86 lb
Temperatura d'esercizio	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Corsa max.	150 mm 5.9 in
Consumo d'aria	400 nl/min	Portata 1° sfilo	40 t 44 ton (short)
Tipi olio compatibili	ATF Dexron IID	Portata 2° sfilo	20 t 22 ton (short)
Tubi impianto pneumatico	Rilsan ø 6x4 mm	Portata 3° sfilo	-
		Portata 4° sfilo	-
		Portata 5° sfilo	-

Rumore Aereo - Pressione acustica rilevata: 60 dBA. Prove effettuate in conformità alla norma ISO/R 1680 - 1970
Strumento: FONOMETRO ANALIZZATORE DI PRECISIONE LARSON DAVIS 800 B conforme alle norme IEC 804 E 651 classe 1 tarato con calibratore Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, prima ed al termine delle misure.



ART. 3065/40-20T AIR-HYDRAULIC JACK

FOREWORD

Dear Customer, before using your new jack, please read these instructions carefully and familiarise yourself with the safety symbols.

- This manual is an integral part of the machine, and as such must be kept safe and to hand so the operator is able to consult it whenever needed.
- The contents of this manual comply with the Machinery Directive 2006/42/EC, and the jack is type approved in conformity with European Standard EN 1494, as amended.
- The manufacturer reserves the right to make modifications without prior notice, without prejudice to the safety and main technical characteristics, and shall bear no liability in such an event.
- Failure to observe these instructions may result in personal injury or even death.
- The manufacturer shall not be liable for any damage or injuries caused by incorrect or improper use of the product. The identification plate is on the side of the casing. **DWG. 1**

SAFETY REGULATIONS

- Only authorised personnel are allowed to use the equipment and they must know the contents of this operating and maintenance handbook.
-  -The jack is an apparatus for lifting only and not for supporting, it is therefore absolutely forbidden to work in any way under the vehicle being lifted until it is placed on the relative stands. **DWG. 2**
- Before starting to lift a vehicle it has to be blocked with the parking brake and/or by putting wedges under the wheels, as illustrated in figure **DWG. 3**
- If the vehicle is loaded check load stability when lifting.
- Place the jack so that the load is centred over it and where the gripping points are indicated by the vehicle manufacturer. **DWG. 4**
- During lifting and lowering, it is necessary to check there are no persons or animals under the suspended load or in the vicinity.
- Before lowering the load make certain the handle is in the horizontal position. **DWG. 5**
- Never lift loads on sloping, uneven or soft ground. **DWG. 6**
-  - If extensions are needed use only those supplied by the manufacturer with the jack. Do not use extensions without the relevant plate. Never use more than two extensions. **DWG. 7**
- Do not lift the load in a confined space so as not to run the risk of getting trapped. **DWG. 8**
- It is forbidden to use more than one jack simultaneously on the same load.
- Never tamper with the pressure relief valve that has the guarantee seal. **DWG. 9**
- Do not leave any pressure in the pistons at end of stroke when there is no load

marchio certificazione europea

tipo

portata

pressione di lavoro

anno di produzione

numero di matricola

COMPANY NAME



Type:

Capacity: Ton.

Working air pressure: bar

Year of manufacture:

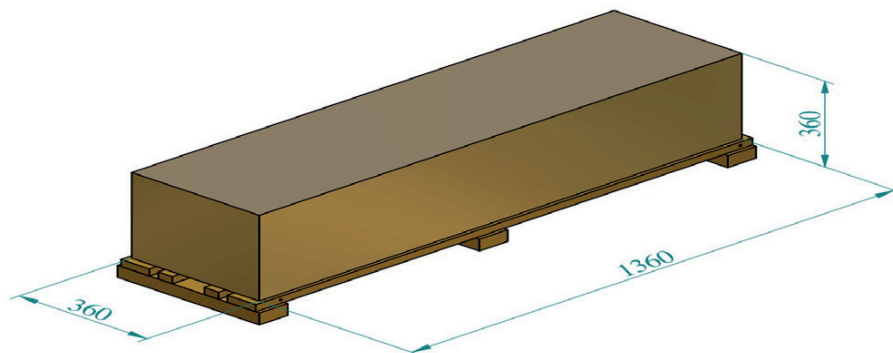
Serial number:

Made in ITALY

	DANGER! BE PARTICULARLY CAREFUL
	CRUSHING DANGER
	MANDATORY. OPERATIONS OR JOBS TO BE PERFORMED COMPULSORILY
	FORBIDDEN!

PACKAGING

- The body and other parts of the jack are packed in a three-ply corrugated cardboard box with pallet; the operating and maintenance manual plus the warranty certificate in a folder are also inside the box.
- The instruction "Keep upright" is clearly visible on the cardboard box containing the jack.
- Depending on the number of jacks shipped, pallets of different sizes are used.
- Either transpallets or forklift-trucks are used for handling.



PUTTING INTO OPERATION

ASSEMBLY

1. Take the handle, the jack and the extensions out of the cardboard box.
2. Loosen the two nuts from inside the chassis. **DWG. 10**
3. Loosen screw from the chassis and remove parts keeping them assembled.
4. Fit the handle (the air distributor must be facing the pistons) inserting the coupling in the groove, put the parts removed previously into the hole of the handle, tighten screw and then tighten nut.
5. Connect the two air pipes between the jack and the handle with the quick couplings on the chassis respecting the colour indication as showed on the sticker on the chassis itself. **DWG. 11**

CONNECTION TO THE COMPRESSED AIR SYSTEM

- Compressed air enters into the jack circuit through the quick coupling on the top of the manual lifting/descending controls; it is therefore necessary to have a connecting pipe with a quick coupling compatible with that of the jack. Check that the air supply pipe has a useful passage of at least 6 mm and it is not pinched or restricted anywhere.

DWG. 12

WORKING AIR PRESSURE: 8 - 12 BAR

- Absolutely never put the following into the compressed air circuit: hydraulic or Vaseline oil, brake liquid, kerosene or other liquids.
- Install a filter dehumidifier-lubricator unit in the compressed air system.
- If you want to lubricate the compressed air circuit use exclusively:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACCESSORIES

- The jack is supplied with two extensions or height adapters (120 mm the long extension, 70 mm the short extension), a circular tooth plate (10 mm plate) and an extension holder.


 **Never use more than two extensions! The manufacturer is not liable for any damage resulting as a consequence of disregard for the above indications and the warranty conditions are invalidated the reof!**

SCRAPPING AND DISPOSAL

- The lubricants must be disposed of in compliance with the anti-pollution laws in force.
- Scrapping the jack and its component parts must be carried out by the user in accordance with current laws.

USE

 **IMPORTANT: It is mandatory that the jack be used or activated in the horizontal position so as not to compromise its operation.**

- Expressly observe the safety rules already described in this manual.
1. Position the jack under the supports as described in the manual of the vehicle the manufacturing company is not responsible for any break or damage to the lifted vehicle or to persons or property due to an incorrect use of the jack.

 2. The handle positioning lever (1) is on the left in relation to the worker; by moving it upwards the stopping system is released so the worker can then choose one of the three possible handle positions. **DWG. 13**
 3. When control (2) is in the perfectly central position, the jack is in the idle status.
 4. By turning control 2, located near the handle, towards the right in relation to the worker, the jack lifts the load.
 5. By turning control 2, located near the handle, towards the left in relation to the worker, the jack lowers the load. **DWG.13**
 6. After lifting the load, it is absolutely essential to rest it on the support stands before doing any work under it.

 **Remember that the jack is a lifting device and not a supporting device!**

- The operator's employer will have to provide the necessary training and furnish the necessary information about the pumping and shifting forces.
- If the distributor breaks during use, work directly on the flow of air, closing the safety cock no. between the quick coupling of the air inlet and the distributor itself. DWG. 14
- When the jack is not used, always keep the pistons lowered - **Before working with the jack, it is advisable to perform a few operations with no load in order to acquire the sensitivity necessary to work safely with the jack.**

IMPROPER USE

The air-hydraulic jack has been designed and made to lift transport vehicles. Any other use of the jack, such as for instance lifting and/or moving persons, is considered to be definitely improper. All use of the jack not in conformity with the safety rules listed in this manual is considered to be improper use.

MAINTENANCE OPERATIONS TO BE PERFORMED BY THE USER

- To ensure your jack a long life it is advisable to clean the pistons externally once a fortnight.
- Check the level of oil in the tank at least twice a year.

CHECK THE OIL LEVEL

IMPORTANT: the maximum quantity of oil in this jack is 1.2 L. Compatible oil: ATF DEXRON IID

Please follow the steps listed here to check the oil level:

1. Bleed off the air (see procedure in the next section)
2. Position the jack horizontally with the pistons down
3. Undo the screw,(see **DWG 15**)
4. If, once this screw has been undone, no oil comes out it means the level is too low. Add oil in this case. The level must be at the height of the small bolt on the side of the tank, under the casing.
5. If oil does come out, let the excess quantity drain off until the right level is reached.

AIR BLEEDING

Each time the jack is serviced, removing and refitting parts connected to the tank and motorpump, it is advisable to bleed off all air.

Bleeding phases:

1. The pistons must be moved out completely.
2. Remove the casing and close the cock no.
3. Turn the jack over on to one side, leaving free access to the dowel no. on the side of the base.**DWG. 16**
4. **Loosen (NEVER unscrew the dowel completely!) the dowel no. And move the pistons back in by hand.**
5. Let all the air out from the dowel and continue until oil starts coming through and then close the dowel.
6. Put the jack back into the working position.
7. Open the cock
8. Move the pistons back in completely and check oil level.
9. Try to operate the jack without any load and if the piston lowers in jerks repeat the procedure at least 2 or 3 times.

TECHNICAL DATA SHEET

Working air pressure	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Weight	39 Kg - 86 lb
Working temperature	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Max. stroke	150 mm 5.9 in
Air consumption	400 nl/min	1st stage capacity	40 t 44 ton (short)
Compatible oils	ATF Dexron IID	2nd stage capacity	20 t 22 ton (short)
Pneumatic system pipes	Rilsan ø 6x4 mm	3rd stage capacity	-
		4th stage capacity	-
		5th stage capacity	-

Aerial Noise Acoustic radiation pressure measured: 60 dBA

Tests carried out in conformity with the standards ISO/R 1680 - 1970. Instrument: LARSON DAVIS 800 B PRECISION ANALYSER PHONOMETER in conformity with the standards IEC 804 E 651 class 1 set with a Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz calibrator before and at the end of the measurements.

ART. 3065/40-20T CRIC OLEOPNEUMATIQUE


INTRODUCTION

Cher Client, avant d'utiliser le cric, il est important de lire attentivement les présentes instructions et de se familiariser avec les symboles de sécurité.

- Le présent manuel fait partie intégrante de la machine, il doit être soigneusement conservé et doit rester à la disposition de l'opérateur pour pouvoir être consulté en cas de besoin.
- Le contenu du présent manuel est conforme à la Directive Machines 2006/42/CE et est homologué conformément à la norme européenne EN 1494 et amendements successifs.
- Le constructeur se réserve la faculté d'apporter des modifications sans préavis et sans encourir quelque sanction que ce soit, à condition que les principales caractéristiques techniques de sécurité restent inchangées.
- Le non-respect des instructions du présent manuel peut causer des blessures graves voire mortelles.
- Le constructeur décline toute responsabilité en cas de dommages physiques ou matériels, causés par la mauvaise utilisation ou l'utilisation impropre de son produit. La plaque d'identification se trouve sur le côté du carter. **DES-SIN1**

CONSIGNES DE SÉCURITÉ

- L'utilisation de l'équipement n'est permise qu'aux personnels agréés et ayant pris connaissance des informations contenues dans ce manuel d'exploitation et de maintenance.

 -Le cric est un outil de levage ; ce n'est en aucun cas un support ; il est donc rigoureusement interdit de travailler et d'intervenir de quelque manière que soit sous le véhicule en cours de levage, tant que celui-ci n'est pas positionné sur les béquilles de soutien **FIG. 2**

- Avant de procéder à une opération de levage, bloquez le véhicule en actionnant le frein de stationnement et/ou en positionnant deux coins de blocage au niveau des roues, comme dans l'illustration. **FIG. 3**


- Au cours du levage, si le véhicule est chargé, vérifiez la stabilité de la charge.

- Positionnez le cric de façon à ce que la charge soit centrée sur celui-ci et en face des points de prise prévus à cet effet et indiqués par le fabricant du véhicule. **FIG. 4**

- Pendant les opérations de levage et de descente, il faut vous assurer qu'aucune personne ni aucun animal ne se trouve au-dessous de la charge suspendue ou à proximité.

- Avant d'abaisser la charge, assurez-vous que le manche est en position horizontale. **FIG. 5**

- Ne soulevez jamais de charges sur des terrains en pente, non plats ou mouvants. **FIG. 6**

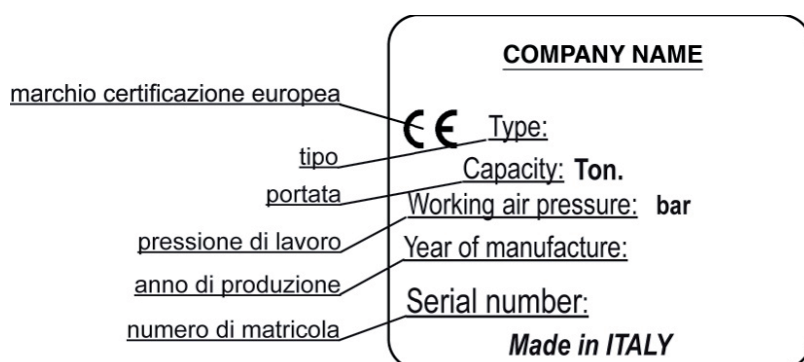
 - N'utilisez que les rallonges fournies par le fabricant avec le cric. N'utilisez pas de rallonges sans le plateau prévu à cet effet. N'utilisez jamais plus de deux rallonges. **FIG. 7**

- Ne soulevez pas la charge dans des endroits exigus pour ne pas courir le risque de rester coincé. **DIS. 8**

- Il est interdit d'utiliser plusieurs crics en même temps sur la même charge.

- N'altérez jamais la soupape de contrôle de la surpression sur laquelle est apposé un sceau de garantie. **FIG.9**

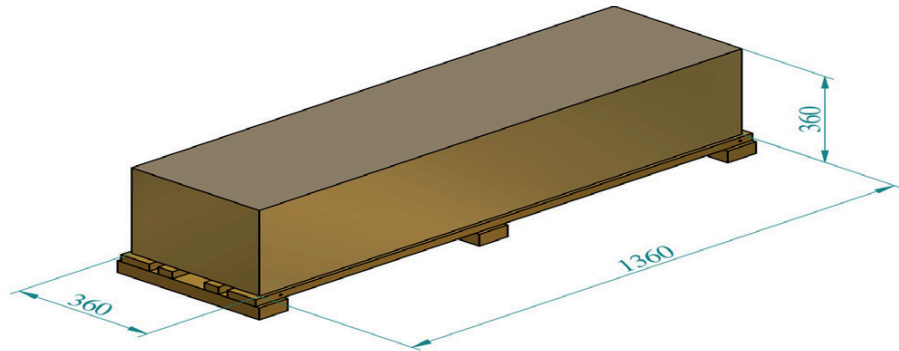
- Ne pas laisser de la pression dans les pistons en fin de course en l'absence de charge.



	DANGER! FAIRE TRES ATTENTION
	RISQUE D'ECRASEMENT
	OBLIGATION. OPERATIONS OU INTERVENTIONS A REALISER OBLIGATOIREMENT
	PROHIBE!

EMBALLAGE

- Le corps, le manche et les différentes parties du cric sont emballées dans un carton ondulé à triple cannelure avec palette ; à l'intérieur de l'emballage se trouvent aussi le manuel d'exploitation et de maintenance et le certificat de garantie, dans une chemise prévue à cet effet.
- Sur le carton du cric, une inscription, bien en vue, indique de ne pas retourner l'emballage.
- Selon la quantité des crics expédiés, on utilise des palettes de plusieurs dimensions.
- La manutention se fait au moyen de transpalette ou de chariot élévateur à fourches.



MISE EN SERVICE

MONTAGE

1. Sortez la barre de commande, le cric et les rallonges du carton.
2. Dévissez les deux écrous de l'intérieur du châssis. **FIG.10**
3. Dévissez du châssis la vis et enlevez les éléments en veillant à maintenir le tout ensemble.
4. Introduisez la barre (le distributeur d'air doit être tourné vers les pistons) avec l'enclenchement dans la rainure prévue à cet effet, introduisez les éléments précédemment démontés dans le trou de la barre, vissez la vis puis serrez avec l'écrou.
5. Raccordez les deux tuyaux de l'air qui sortent de la barre de commande dans les enclenchements rapides prévus à cet effet dans le châssis en respectant les couleurs ainsi que les indique l'autocollant positionné sur le châssis. **FIG. 11**

BRANCHEMENT À L'INSTALLATION D'AIR COMPRIMÉ

- L'air comprimé entre dans le circuit du cric à travers l'enclenchement rapide placé sur la commande manuelle de montée et de descente du cric ; il faut donc disposer d'un tube de liaison avec enclenchement rapide compatible avec celui du cric. Veillez à ce que le tuyau d'alimentation pneumatique ait un passage utile d'au moins 6 mm, et qu'il ne présente pas d'étranglements. **FIG. 12**


Pression d'alimentation: 8 - 12 bar

- Dans le circuit d'air comprimé, il ne faut absolument introduire ni huile hydraulique ou de vaseline, de liquide pour freins, de pétrole ni d'autres liquides.
- Doter l'installation de l'air comprimé d'un groupe filtrant déshumidificateur - graisseur.
- Si vous voulez lubrifier le circuit d'air comprimé, n'utilisez que:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACCESSOIRES

- Le cric est doté de deux rallonges ou bien adaptateurs d'hauteur (rallonge longue : 120mm ; rallonge courte : 70mm), un plateau à petites dents circulaires (plateau 10 mm) et un porte-rallonges.

 **Ne pas utiliser plus de deux rallonges ! La responsabilité du constructeur ne peut être mise en cause dans le cas de dommages éventuels provoqués par une utilisation non conforme aux indications cidessus. Toute violation de ces indications fera échoir la garantie !**

MISE À LA CASSE ET ÉLIMINATION

- L'élimination des lubrifiants doit être effectuée conformément aux lois anti-pollution en vigueur
- La mise à la casse du cric et des parties qui le composent devra être effectuée par l'utilisateur conformément aux termes de loi en vigueur.

UTILISATION

 **IMPORTANT** : Le cric doit obligatoirement être utilisé ou actionné en position horizontale pour ne pas en altérer le fonctionnement.

- Respectez rigoureusement les normes de sécurité décrites dans ce manuel.

1. Placez le cric sous la béquille de soutien comme le montrent les indications sur le manuel du fabricant du véhicule le fabricant du cric ne sera pas tenu pour responsable des éventuelles ruptures du véhicule soulevé ni des blessures causées aux personnes, ni même des dégâts matériels occasionnés, dus à une utilisation erronée du cric.



2. Le levier de positionnement du manche (1) se trouve à gauche de l'opérateur ; en la déplaçant vers le haut, on libère le système d'arrêt permettant à l'opérateur de choisir l'une des trois positions possibles du manche. **FIG. 13**
3. Quand la commande (2) est en position parfaitement centrale, le cric se trouve au rePOS.
4. En tournant la commande 2 qui se trouve à proximité du levier vers la droite par rapport à l'opérateur, le cric lève la charge.
5. En tournant la commande B qui se trouve à proximité du levier vers la gauche par rapport à l'opérateur, la charge descend. **FIG. 13**
6. Après avoir soulevé la charge, il est absolument indispensable de l'appuyer sur les béquilles de soutien prévues à cet effet, avant d'effectuer toute opération sous le véhicule.



Important : Le cric est un dispositif de levage et non de soutien!

- L'employeur de l'opérateur devra pourvoir à la formation nécessaire et à l'instruction utile en ce qui concerne les forces de pompage et de translation.
- En cas de rupture du distributeur en cours d'utilisation, intervenir directement sur le flux d'air en fermant le robinet de sécurité qui se trouve entre le raccord rapide de l'entrée de l'air et le distributeur. **FIG. 14**
- Lorsque le cric n'est pas utilisé, il est recommandé de laisser les pistons baissés - **Avant de se servir du cric, il est conseillé d'exécuter quelques opérations à vide de manière à acquérir la sensibilité nécessaire à une utilisation du cric en toute sécurité.**

UTILISATIONS INCORRECTES

Le cric oléopneumatique a été étudié et construit pour soulever des véhicules. Toutes les autres utilisations du cric, comme par exemple le soulèvement et/ou le déplacement de personnes, entrent dans le cadre d'utilisations absolument incorrectes. Toutes les utilisations du cric non conformes aux normes de sécurité énoncées dans ce livret, sont considérées comme impropres.

MAINTENANCE RÉSERVÉE A L'UTILISATEUR FINAL

- Pour que le cric ait une grande durabilité, il est conseillé de nettoyer l'extérieur des pistons tous les quinze jours.
- Contrôler au moins 2 fois par an le niveau d'huile dans le réservoir.

CONTRÔLE DU NIVEAU D'HUILE

IMPORTANT: la quantité maximum d'huile contenue dans ce cric est de 1.2 l. Huile compatible: ATF DEXRON IID.

Pour contrôler le niveau d'huile, effectuer les opérations suivantes:

1. Effectuez la procédure de vidange de l'air (voir la section suivante)
2. Placez le cric, avec les pistons baissés, en position horizontale
3. Dévissez la vis (**FIG. 15**)
4. Si, après avoir dévissé cette vis, il n'y a pas de fuite d'huile, le niveau est trop bas. Dans ce cas, il faut ajouter de l'huile. Le niveau doit être à la hauteur du petit boulon qui se trouve sur le côté du réservoir, sous le carter.
5. S'il y a une fuite d'huile, laissez couler la quantité en excès jusqu'à ce que le niveau correct soit atteint

PURGE D'AIR

Chaque fois qu'une opération de maintenance est effectuée sur le cric en démontant et en montant des parties raccordées au réservoir et à la motopompe, il est conseillé de purger le circuit de l'air qui s'y est introduit.

Étapes de la purge:

1. Faire sortir entièrement les pistons.
2. Enlever le carter et fermer le robinet.
3. Coucher le cric sur le côté en laissant la place au goujon qui se trouve sur le côté du socle. FIG. 16
4. Desserrer (**NE PAS dévisser entièrement le goujon !**) le goujon et faire rentrer les pistons à la main.
5. Faire sortir tout l'air du goujon jusqu'à ce que l'huile commence à sortir, puis refermer le goujon.
6. Remettre le cric en position de travail.
7. Ouvrir le robinet
8. Faire entrer entièrement les pistons et contrôler le niveau d'huile.
9. Essayer le cric sans charge et si le piston descend par à-coups, répéter la procédure au moins 2 ou 3 fois.

FICHE TECHNIQUE

Pression d'alimentation	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Poids	39 Kg - 86 lb
Température de fonctionnement	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Course max	150 mm 5.9 in
Consommation d'air	400 nl/min	Capacité de levage du 1er piston	40 t 44 ton (short)
Huiles compatibles	ATF Dexron IID	Capacité de levage du 2e piston	20 t 22 ton (short)
Tuyaux de l'installation pneumatique	Rilsan ø 6x4 mm	Capacité de levage du 3e piston	-
		Capacité de levage du 4e piston	-
		Capacité de levage du 5e piston	-

Bruit Aérien Pression acoustique relevée 60 dBA Essais effectués dans le respect de la norme ISO/R 1680 - 1970.
Instrument : PHONOMETRE ANALYSEUR DE PRECISION LARSON DAVIS 800B conforme aux normes IEC 804E651 classe 1 taré avec calibre Larson Davis Ca 250 114/b 250Hz, avant et après les mesures.

ART. 3065/40-20T OLPNEUMATISCHE HEBEVORICHTUG


ALLGEMEINE INFORMATIONEN

Sehr geehrter Kunde, sehr geehrte Kundin, lesen Sie bitte vor Benutzung des hydraulischen Hebers die vorliegende Anleitung aufmerksam und machen Sie sich mit den Sicherheitssymbolen vertraut.

- Das vorliegende Handbuch stellt wesentlichen Bestandteil der Maschine dar, muss sorgfältig aufbewahrt werden und dem Bediener für weitere Fragen zur Verfügung stehen.
- Die Inhalte des vorliegenden Handbuchs entsprechen der Maschinenrichtlinie 2006/42/EG. Der Heber ist nach Vorgabe der europäischen Norm EN 1494 und späteren Änderungen typgeprüft.
- Der Hersteller behält sich das Recht vor, ohne jede Verpflichtung zur Vorankündigung und ohne jeden Gewährleistungsanspruch unter Beibehaltung der grundlegenden technischen Eigenschaften sowie der Sicherheit Änderungen vorzunehmen.
- Die Nichtbefolgung dieser Anweisungen kann zu Verletzungen führen, die in seltenen Fällen auch tödlich verlaufen können.
- Der Hersteller lehnt jede Haftung für Personen- oder Sachschäden durch einen falschen oder unsachgemäßen Gebrauch seines Produktes ab. Das Identifikationsschild befindet sich an der Seite der Verkleidung. **ABB. 1**

SICHERHEITSBESTIMMUNGEN

- Die Verwendung der Ausrüstung ist ausschließlich autorisiertem Personal gestattet, das den Inhalt des vorliegenden Bedienungs- und Wartungshandbuchs kennt.

 -Der Heber ist ausschließlich ein Gerät zum Anheben und nicht zum Stützen, es ist daher absolut verboten, auf irgendeine Weise unter dem Fahrzeug, das man anhebt zu arbeiten oder tätig zu sein, solange es sich nicht auf den entsprechenden Stützböcken befindet. **ABB. 2**

- Vor einem Hebevorgang muss das Fahrzeug mit der Standbremse blockiert werden, und /oder mit zwei Keilen, wie auf der Abbildung gezeigt, in Übereinstimmung mit der Rädern positioniert werden. **ABB. 3**


- In der Phase des Anhebens, wenn das Fahrzeug belastet ist, die Stabilität der Last überprüfen.

- Den Heber so positionieren, dass die Last zentriert auf dem Heber ruht, und zwar in Übereinstimmung mit den vom Fahrzeughersteller angegebenen Hebepunkten. **ABB. 4**

- Während des Hebens und des Absenkens muss sichergestellt werden, dass sich keine Personen oder Tiere unter der Last in der Nähe befinden.

- Vor dem Absenken der Last muss man sich dessen versichern, dass sich die Stange in der horizontalen Position befindet. **ABB. 5**

- Nie Lasten auf einem Untergrund heben, der geneigt, uneben und nachgiebig ist. **ABB. 6**

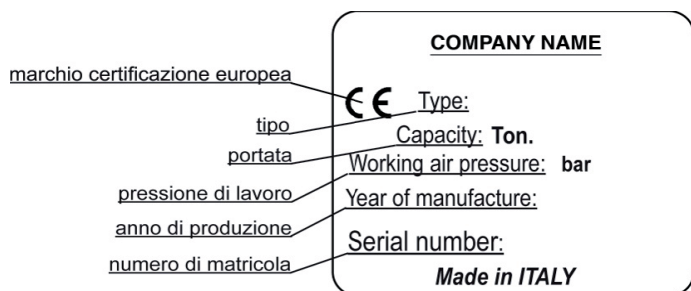
 -Nur die vom Hersteller mit dem Heber mitgelieferten Verlängerungen verwenden. Die Verlängerungen nicht ohne die entsprechende Platte verwenden. Nie mehr als zwei Verlängerungen verwenden. **ABB. 7**

- Bei begrenzten Raumverhältnissen keine Lasten heben, um die Gefahr des Eingeschlossenwerdens zu vermeiden. **ABB. 8**

- Es ist verboten, mehrere Heber gleichzeitig bei derselben Last zu verwenden.

- Das Überdruckventil, das mit einem Garantiesiegel versehen ist, auf keinen Fall verstellen. **ABB. 9**

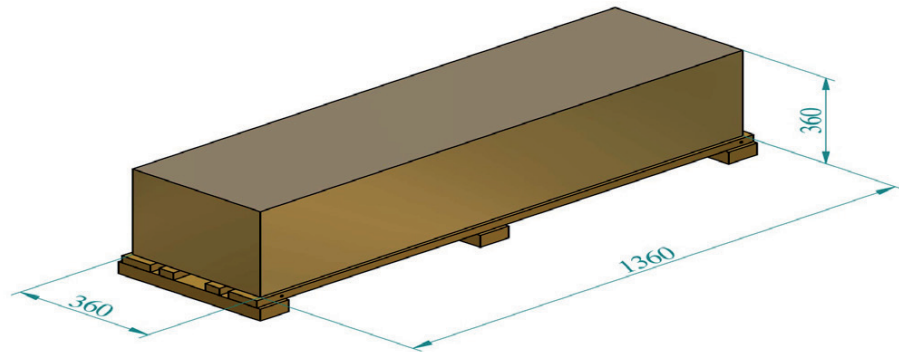
- Bei Fehlen von Last keinen Druck in den Kolben am Endanschlag lassen.



	GEFAHRT! AUSSERSTE VORSICHT IST GEBOTEN
	GEFAHRT! QUETSCHGEFAHR
	PFLICHT. OBLIGATORISCH AUSZUFÜHRENDE ARBEITSVORGÄNGE ODER EINGRIFFE
	VERBOTEN!

VERPACKUNG

- Das Gehäuse, die Stange und die verschiedenen Teile des Hebbers werden in einer dreiwelligen Wellpappe mit Palette verpackt; außerdem befinden sich in der Verpackung auch das Bedienungs- und Wartungshandbuch und die Garantibescheinigung in einer entsprechenden Mappe.
- Auf dem Karton des Hebbers ist gut sichtbar vermerkt, dass die Verpackung nicht gestürzt werden darf.
- Abhängig von der Menge der zugeschickten Heber werden Paletten verschiedener Größe verwendet.
- Die Bewegung erfolgt mit Palettenhubwagen oder Gabelstapler.



INBETRIEBNAHME

MONTAGE

1. Die Stange, den Heber und die Verlängerungen aus dem Karton nehmen.
2. Die beiden Muttern Nr. aus dem Inneren des Chassis lösen. **ABB. 10**
3. Die Schraube aus dem Chassis lösen und die Teile entfernen und sie dabei zusammengebaut lassen.
4. Die Stange mittels der Kupplung in die entsprechende Nut einsetzen (der Luftverteiler muss auf die Kolben hin gerichtet sein), die vorher abmontierten Teile in das Loch der Stange stecken, die Schraube festschrauben und danach mit der Mutter festziehen.
5. Die beiden Luftschläuche, die aus der Stange kommen an die entsprechenden Schnellkupplungen im Chassis anschließen und dabei die Farben, so wie sie vom Aufkleber auf dem Chassis angegeben sind, berücksichtigen. **ABB. 11**

ANSCHLUSS AN DIE DRUCKLUFTANLAGE

-Die Druckluft gelangt in den Kreislauf des Hebbers durch die Schnellkupplung an der manuelle Betätigung für das Anheben und Absenken des Hebbers. Deshalb muss ein Anschlussschlauch mit einer Schnellkupplung versehen werden, die mit der des Hebbers kompatibel ist. Sicherstellen, dass der Druckluftschlauch einen nutzbaren Durchlass von mindestens 6 mm hat und dass er keine Verengungen aufweist. **ABB. 12**

förderdruck 8 - 12 bar

- Auf keinen Fall Hydrauliköl, Vaselineöl, Bremsflüssigkeit oder sonstige Flüssigkeiten in das Druckluftsystem einfüllen.
- Für ein gutes Funktionieren des Hebbers muss in die Druckluftanlage ein Filteraggregat Entfeuchter-Schmiervorrichtung eingesetzt werden.
- Zur Schmierung des Druckluftsystems ausschließlich verwenden.

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ZUBEHÖR

- Der Heber wird mit zwei Verlängerungen oder Höhenadaptern (lange Verlängerung 120 mm und kurze Verlängerung 70 mm), einer Platte mit einem Zahnkranz (Platte 10 mm) und einer Halterung für die Verlängerung geliefert.



Nie mehr als zwei verlängerungen verwenden! Jeder schaden, der sich aus der nicht erfolgten einhaltung der oben genannten anweisungen ergibt, ist nicht dem hersteller zuzuscheiden und führt zu einem verfall der garantiebedingungen!

VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

- Die Entsorgung der gebrauchten Schmiermittel muss unter Beachtung der am Installationsort geltenden Umweltschutzvorschriften erfolgen.
- Die Verschrottung vom Heber und seiner Bauteile muss unter Beachtung der am Installationsort geltenden Bestimmungen erfolgen.

BENUTZUNG



WICHTIG: Es ist Pflicht, den Heber horizontal zu verwenden oder zu betätigen, um das Funktionieren nicht zu beeinträchtigen.

- Die in dieser Handbuch beschriebenen Sicherheitsbestimmungen unbedingt einhalten.

1. Den Heber an der Hebestelle ansetzen, die vom Fahrzeughersteller im Handbuch angegeben ist.



der Hersteller vom Heber übernimmt keine Haftung für Beschädigungen an angehobenen Fahrzeugen sowie für Sach- und Personenschäden, die durch einen nicht korrekten Gebrauch vom Heber entstanden sind.

2. Der Positionierungshebel der Stange (1) befindet sich links vom Bediener; verschiebt man ihn nach oben wird das Sperrsystem freigegeben und so wird es dem Bediener gestattet, eine der drei möglichen Positionen der Stange zu wählen. **ABB. 13**

3. Wenn die Steuerung (2) sich genau in der Mitte befindet, ist der Heber in Ruheposition.

4. Dreht man die Steuerung 3, die sich in der Nähe der Stange befindet, im Verhältnis zum Bediener nach rechts, hebt der Heber die Last an.

5. Dreht man die Steuerung B, die sich in der Nähe der Stange befindet, im Verhältnis zum Bediener nach links, senkt der Heber die Last ab. **ABB. 13**

6. Nach dem Heben der Last muss diese unbedingt auf geeignete Stützböcke abgesetzt werden, bevor irgendein Vorgang unter dem Fahrzeug durchgeführt wird.



Wichtig: Der heber ist eine hebevorrichtung, keine stütze!

- Der Arbeitgeber des Bedieners muss für die erforderliche Schulung sorgen und er muss die erforderlichen Informationen zu den Pump- und Verfahrungskräften bereitstellen.

- |Bei Defekt des Verteilers während der Verwendung, direkt Einfluss auf den Luftfluss nehmen und den Sicherheitshahn schließen, der sich zwischen der Schnellkupplung des Lufteingangs und dem Verteiler selbst befindet. **ABB. 14**

- Wenn der Heber nicht verwendet wird, wird empfohlen, die Kolben abgesenkt zu halten. - **Vor dem Arbeiten mit dem Heber ist es ratsam, einige Leervorgänge durchzuführen, um das richtige Gefühl für eine sichere Arbeit mit dem Heber zu bekommen.**

UNSACHGEMÄSSER GEBRAUCH

Der ölpneumatische Heber wurde zum Heben von Fahrzeuge entwickelt und gebaut. Jeder andere Gebrauch des Hebers wie zum Beispiel zum Heben u/o Transportieren von Personen ist unsachgemäß und damit verboten. Jeder Gebrauch des Hebers, der gegen die in diese Handbuch angegebenen Sicherheitsbestimmungen verstößt, ist unsachgemäß und damit verboten.

DEM BENUTZER VORBEHALTENE WARTUNG

- Für eine lange Lebensdauer des Hebers wird empfohlen, die Kolben alle fünfzehn Tage von außen zu reinigen.
- Mindestens 2 Mal pro Jahr den Ölpegel im Tank kontrollieren.

ÖLPEGELKONTROLLE

IMPORTANTE: Die in diesem Heber enthaltene Höchstmenge beträgt 1,2 l. Kompatible öle: ATF DEXRON IID. Um den Ölpegel zu kontrollieren, folgendermaßen vorgehen:

1. Das Entlüftungsverfahren durchführen (siehe folgender Abschnitt).
2. Den Heber mit abgesenkten Kolben in horizontaler Position positionieren.
3. Die Schrauben (**ABB. 15**)
4. Wenn nach Lösen dieser Schraube kein Öl austritt, ist der Ölpegel zu niedrig. In diesem Fall Öl hinzufügen. Der Pegel muss auf der Höhe der kleinen Mutterschraube sein, die sich an der Seite des Tanks unter dem Gehäuse befindet.
5. Wenn Öl austritt, die überschüssige Ölmenge austreten lassen, bis der richtige Ölpegel erreicht wird

ENTLÜFTUNG

Jedes Mal, wenn am Heber eine Wartung vorgenommen wird und mit dem Tank und der Motorpumpe verbundene Teile abmontiert und wieder montiert werden, wird empfohlen, eine Entlüftung vorzunehmen.

Entlüftungsphasen:

1. Den Kolben komplett ausfahren.
2. Die Verkleidung entfernen und den Hahn schließen.
3. Den Heber auf die Seite kippen und freien Zugang zum Stift auf der Seite des Untergestells lassen. **ABB. 16**
4. **(Den Stift NIE ganz losschrauben!) und die Kolben von Hand wieder einfahren lassen.**
5. Die gesamte Luft aus dem Stift austreten lassen, bis zum Beginn des Austretens des Öls und dann den Stift wieder schließen.
6. Den Heber wieder in die Arbeitsposition bringen.
7. Den Hahn öffnen.
8. Die Kolben wieder ganz einfahren lassen und den Ölpegel kontrollieren.
9. Den Heber ohne Last probieren; wenn der Kolben sich ruckartig absenkt, das Verfahren mindestens 2 oder 3 Mal wiederholen.

TECHNISCHES DATENBLATT

Förderdruck	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Gewicht	39 Kg - 86 lb
Betriebstemperatur	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Max. Hub	150 mm 5.9 in
Luftverbrauch	400 nl/min	Leistung 1. Stufe	40 t 44 ton (short)
Kompatible Öle	ATF Dexron IID	Leistung 2. Stufe	20 t 22 ton (short)
Schläuche Pneumatikanlage	Rilsan ø 6x4 mm	Leistung 3. Stufe	-
		Leistung 4. Stufe	-
		Leistung 5. Stufe	-

Luftgeräusch Gemessenen Schalldruck 60 dbA Tests gemäß Norm ISO/R 1680 – 1970. Instrument: PRÄZISION-SANALYSEPHONOMETER LARSON DAVIS 800 B gemäß Norm IEC 804F.651 Klasse 1, tariert mit Kalibrierinstrument Larson Davis CA 250 114/b 250 Hz, vor und nach Ende der Messungen.

ART. 3065/40-20T GATO OLEONEUMATICO

PREMISA

Estimado Cliente, antes de utilizar el gato, es necesario leer detenidamente estas instrucciones y familiarizarse con los símbolos de seguridad.

- El presente manual forma parte integrante de la máquina, debe conservarse con cuidado y debe estar a disposición del operador para cualquier consulta.
- El contenido de este folleto cumple con la Directiva de Máquinas 2006/42/CE y está homologado según la normativa europea EN 1494 y posteriores modificaciones.
- La empresa fabricante se reserva el derecho de efectuar modificaciones sin previo aviso y sin incurrir en ninguna sanción, sin perjuicio de las características técnicas principales y de seguridad.
- El incumplimiento de las instrucciones contenidas en el presente manual puede causar lesiones personales que, en algunos casos, pueden llegar a ser mortales.
- El fabricante declina cualquier tipo de responsabilidad por daños a personas o cosas debidos al uso erróneo o impropio de su producto. La placa de identificación está colocada en el lateral del cárter. **DIB. 1**

NORMAS DE SEGURIDAD

- El uso del equipo está permitido exclusivamente a personal autorizado, que esté en conocimiento del contenido del presente manual de uso y mantenimiento.



-El gato es solamente un instrumento de elevación y no de soporte, por lo tanto, queda absolutamente prohibido trabajar u operar de cualquier modo debajo del medio que se está levantando, hasta que el mismo se coloque sobre los relativos caballetes de soporte. **DIB. 2**

- Antes de realizar una operación de elevación, es necesario bloquear el vehículo con el freno de aparcamiento y/o colocando dos tacos cerca de las ruedas, como se ilustra en la figura. **DIB. 3**

- Durante la fase de levantamiento, si el vehículo está cargado, comprobar la estabilidad de la carga.

- Colocar el gato de modo que la carga quede centrada sobre el mismo y en correspondencia con los puntos de sujeción indicados por el fabricante del vehículo. **DIB. 4**

- Durante las operaciones de levantamiento y de bajada, es menester comprobar que no hayan personas o animales debajo de la carga suspendida cerca de la misma.

- Antes de hacer descender la carga, es necesario asegurarse que el manubrio esté en posición horizontal. **DIB. 5**

- No levantar nunca cargas en terrenos inclinados, no planos o que puedan hundirse. **DIB. 6**



- Utilizar exclusivamente las prolongaciones en dotación suministradas por el fabricante. No utilizar las prolongaciones sin el platillo específico. Nunca emplear más de dos prolongaciones. **DIB. 7**

- No levantar la carga en espacios restringidos a fin de evitar el riesgo de quedar atrapados. **DIB. 8**

- Queda prohibido utilizar más de un gato con una misma carga.

- No manumitir nunca la válvula de control sobrepresión dotada de precinto de garantía.. **DIB. 9**

- No dejar presión en los pistones al final de carrera en ausencia de carga

marchio certificazione europea

tipo

portata

pressione di lavoro

anno di produzione

numero di matricola

COMPANY NAME



Type:

Capacity: Ton.

Working air pressure: bar

Year of manufacture:

Serial number:

Made in ITALY



PELIGRO!
PRESTARE SPECIAL ATENCION



PELIGROS DE APLASTAMIENTO



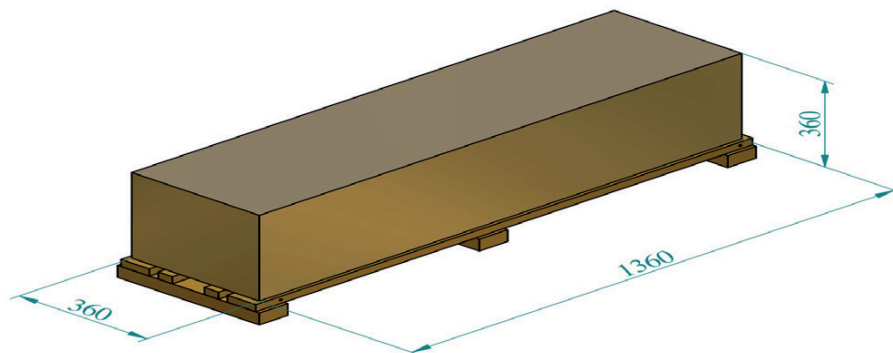
OBLIGACION. OPERACIONES O INTERVENCIONES QUE HAY QUE REALIZAR OBLIGATORIAMENTE



PROHIBIDO!

EMBALAJE

- El cuerpo, el manubrio y las diferentes partes del gato se embalan en un cartón corrugado triple con pallet; además, dentro del embalaje se incluye el manual de uso y mantenimiento y el certificado de garantía en una carpeta especial.
- En la caja de cartón del gato hay una advertencia que especifica no dar vuelta el embalaje.
- El tamaño del pallet a utilizar dependerá de la cantidad de gatos que se envíen.
- Para mover las cajas se requiere transpallet o carretilla elevadora de horquillas.



PUESTA EN SERVICIO

MONTAJE

1. Quitar el manubrio, el gato y las prolongaciones de los cartones.
2. Aflojar del interior del chasis las dos tuercas. **DIB. 10**
3. Aflojar del chasis el tornillo y quitar las piezas prestando atención a mantenerlas ensambladas.
4. Introducir el manubrio (el distribuidor del aire debe estar dirigido hacia los pistones) con la muesca en la ranura relativa, introducir las piezas antes desmontadas en el orificio del manubrio, enroscar el tornillo y posteriormente ajustar con la tuerca.
5. Conectar los dos tubos del aire entre el gato y el manubrio en los empalmes rápidos en el chasis respetando los colores como se indica en la pegatina presente en el chasis. **DIB. 11**

CONEXIÓN CON LA INSTALACIÓN DEL AIRE COMPRIMIDO

- El aire comprimido entra en el circuito del gato a través del empalme rápido situado en el mando manual de subida y bajada del gato; por lo tanto es necesario disponer de un tubo de enlace que lleve un empalme rápido compatible con el del gato. Controlar que el tubo de alimentación del aire tenga un diámetro útil de paso de 6mm y que no presente estrangulamientos. **DIB.12**

presión de alimentación 8 - 12 bares

- No introducir nunca en el circuito del aire comprimido: aceite hidráulico o de vaselina, líquido para frenos, petróleo ni otros líquidos.
- Introducir en el equipo de aire comprimido un grupo filtro deshumidificador - lubricador
- Si se desea lubricar el circuito del aire comprimido emplear exclusivamente:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACCESORIOS


- El gato es entregado con dos prolongaciones o adaptadores de altura (una prolongación de 120 mm y una de 70 mm) un platillo de dientes circulares (platillo 10 mm) y un porta prolongaciones.

 **¡NUNCA UTILIZAR MÁS DE DOS PROLONGACIONES! ¡cualquier daño debido al incumplimiento de las mencionadas indicaciones no serán a cargo del fabricante e implicará la anulación de las condiciones de garantía!**

DESGUACE Y ELIMINACIÓN


- La eliminación de los lubricantes debe efectuarse en conformidad con las leyes vigentes contra la contaminación.
- El desguace del gato y de las partes que lo componen deberá realizarla el usuario respetando las disposiciones vigentes.

USO

 **IMPORTANTE: El gato tiene que utilizarse o accionarse obligatoriamente en position horizontal para no perjudicar el funcionamiento.**

- Cumplir terminantemente con las normas de seguridad contenidas en el presente manual.

1. Aplicar el gato debajo del apoyo que se indica en el manual del fabricante del vehículo. la empresa fabricante

 del gato declina cualquier responsabilidad por rotura del medio levantado así como por daños a personas o cosas debidos a un uso erróneo del gato.

2. La palanca de posicionamiento del manubrio (1) se encuentra a la izquierda con respecto al operador, trasladándola hacia arriba se libera el sistema de parada permitiendo al operador elegir una de las tres posiciones del manubrio.

DIB. 13

3. Cuando el mando (2) está en posición perfectamente central, el gato está en reposo.

4. Girando el mando 2, colocado cerca del manubrio, hacia la derecha con respecto al operador, el gato levanta la carga.

5. Girando el mando 2, colocado cerca del manubrio, hacia la izquierda con respecto al operador, la carga desciende.

DIB. 13

6. Luego de haber levantado la carga, es terminantemente indispensable apoyarla sobre los ca- balletes de sostén, antes de realizar cualquier operación debajo del medio.

 **¡¡ recordar: El gato es un aparato de levantamiento y no de soporte!!**

- El empleador del operador deberá encargarse de proporcionarle el entrenamiento necesario y la necesaria información acerca de las fuerzas de bombeo y de traslación.

- Si durante el uso el distribuidor se rompe, evitar la salida de flujo de aire, cerrando inmediatamente el grifo de seguridad situado entre el empalme rápido de aire y el distribuidor. **DIB. 14**

- Cuando no se utiliza el gato, se aconseja mantener bajados los pistones - **Antes de emplear el gato se aconseja realizar algunas operaciones en vacío para adquirir la sensibilidad adecuada para operar el gato en condiciones de seguridad.**

USOS IMPROPIOS

El elevador oleoneumático ha sido diseñado y fabricado para levantar medios de transporte. Cualquier otro empleo del gato, como por ejemplo la elevación y/o el desplazamiento de personas, se configura como terminantemente impropio. Todo empleo del gato que no sea conforme con las normas de seguridad indicadas en el presente manual, se configura como uso impropio.

MANTENIMIENTO RESERVADO AL USUARIO FINAL

- Para prolongar la vida útil del gato, se aconseja limpiar los pistones por fuera cada quince días.
- Controlar por lo menos 2 veces al año el nivel de aceite en el depósito

CONTROL DEL NIVEL DEL ACEITE

IMPORTANTE: la cantidad máxima de aceite contenido en este levitador es de 1.2 L. Aceite compatible: ATF DEXRON IID.

Para controlar el nivel del aceite se ruega seguir los siguientes pasos:

1. Ejecutar el procedimiento de purga del aire (véase la sección sucesiva).
2. Posicionar el levitador, con los pistones bajados, en posición horizontal.
3. Destornillar el tornillo **(DIB. 15)**
4. Si después de destornillar este tornillo no hay una salida de aceite, el nivel es demasiado bajo. En este caso añadir aceite. El nivel tiene que encontrarse a la altura del perno en el costado del depósito debajo del cárter.
5. Si hay salida de aceite, dejar salir la cantidad en exceso, hasta alcanzar el nivel correcto.

PURGADO DE AIRE

Cada vez que se realiza el mantenimiento en el gato desmontando y volviendo a montar partes conectadas con el depósito y con la motobomba, se aconseja realizar el purgado del aire.

Fases de purgado:

1. Hacer salir totalmente los pistones.
2. Quitar el carter y cerrar el grifo.
3. Girar el gato y apoyarlo sobre un lado permitiendo acceder al tornillo prisionero situado al costado de la base. **DIB. 16**
4. Aflojar (**¡NUNCA desenroscar completamente el tornillo prisionero!**) el tornillo prisionero y con las manos hacer entrar los pistones.
5. Hacer salir todo el aire del tornillo prisionero hasta que empiece a salir el aceite, aquí cerrar el tornillo prisionero.
6. Colocar el gato en su posición de trabajo.
7. Abrir el grifo
8. Hacer entrar completamente los pistones y controlar el nivel de aceite.
9. Probar el gato sin carga y si el pistón desciende a saltos repetir el procedimiento por lo menos 2 o 3 veces.

FICHA TÉCNICA

Presión de alimentación	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Peso	39 Kg - 86 lb
Temperatura de funcionamiento	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Carrera máx.	150 mm 5.9 in
Consumo de aire	400 nl/min	Capacidad 1° pistón	40 t 44 ton (short)
Aceites compatibles	ATF Dexron IID	Capacidad 2° pistón	20 t 22 ton (short)
Tubos de la instalación neumática	Rilsan ø 6x4 mm	Capacidad 3° pistón	-
		Capacidad 4° pistón	-
		Capacidad 5° pistón	-

Ruido Aéreo Presión acústica captada: 60 dBA Ensayos efectuados conformemente con la norma ISO/R 1680 - 1970. Instrumento: FONÓMETRO ANALIZADOR DE PRECISIÓN LARSON DAVIS 800 B conforme con las normas IEC 804 E 651, clase 1, calibrado con calibrador Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, antes y al final de las mediciones.

ART. 3065/40-20T MACACO ÓLEO PNEUMÁTICO

PREMISSA

- O presente manual é parte integrante da máquina, deve ser guardado com cuidado e estar à disposição do operador para qualquer outra consulta.
- Os conteúdos deste manual são conformes com a Diretiva de Máquinas 2006/42/CE e homologadas segundo a norma europeia EN 1494 e alterações posteriores.
- A empresa fabricante reserva-se o direito de efetuar alterações, sem aviso prévio e sem incorrer em nenhuma penalidade, sendo válidas as características técnicas principais e de segurança.
- A falta de respeito das instruções contidas neste manual pode causar ferimentos pessoais até mortais.
- O fabricante declina qualquer responsabilidade por danos, a pessoas ou coisas, causados pelo uso errado ou impróprio de seu produto. A placa de identificação está aplicada na lateral do cárter. **DES. 1**

NORMAS DE SEGURANÇA

- O uso do equipamento é permitido exclusivamente a pessoal autorizado, que tenha conhecimento do conteúdo do presente manual de uso e manutenção.
- O macaco é exclusivamente um instrumento de elevação e não de suporte, portanto, é absolutamente proibido trabalhar de qualquer maneira em baixo do veículo que se está a elevar, até o mesmo não ter sido colocado nos cavaletes de suporte apropriados. **DES. 2**
- Antes de efetuar uma operação de elevação, é preciso bloquear o veículo com o travão de estacionamento e/ou colocando duas cunhas na correspondência das rodas, conforme ilustrado na figura. **DES. 3**
- Na fase de elevação, se o veículo está carregado, verificar a estabilidade da carga.
- Colocar o dispositivo de elevação de forma que a carga esteja centrada sobre esse e na correspondência dos pontos de garra apropriados indicados pelo fabricante do veículo. **DES. 4**
- Durante as operações de elevação e de descida é preciso verificar que não haja pessoas e animais em baixo da carga suspensa ou nas proximidades
- Antes de abaixar a carga, é preciso verificar que o guiador esteja na posição horizontal. **DES. 5**
- Nunca devem ser elevadas cargas sobre terrenos em declive, desnivelados ou que cedem. **DES. 6**
- Utilizar exclusivamente extensões fornecidas pelo fabricante junto com a máquina. Não usar extensões sem disco de apoio apropriado. Não utilizar nunca mais de duas extensões. **DES. 7**
- Não elevar a carga em espaços restritos para não correr o risco de aprisionamento. **DES. 8**
- É proibido utilizar vários macacos simultaneamente na mesma carga.
- Não adulterar de maneira nenhuma a válvula de sobrecarga de pressão dotada de lacre de garantia. **DES. 9**
- Não deixar pressão nos pistões no fim de curso quando está sem carga.



marchio certificazione europea
tipo
portata
pressione di lavoro
anno di produzione
numero di matricola

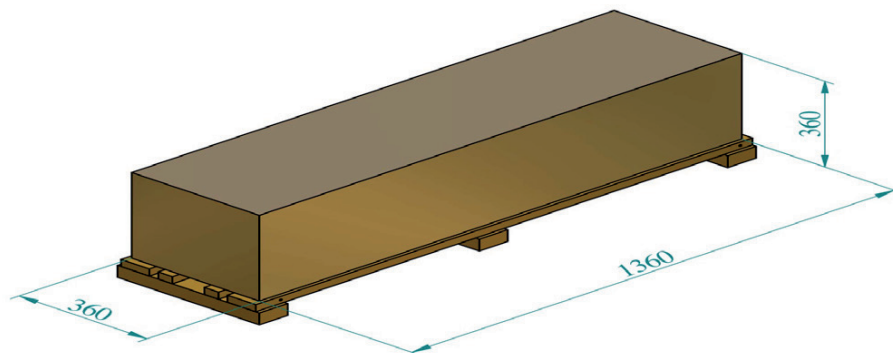
COMPANY NAME

CE Type:
 Capacity: Ton.
 Working air pressure: bar
 Year of manufacture:
 Serial number:
 Made in ITALY

	PRESTAR MUITA ATENÇÃO PERIGO!
	PERIGO DE ESMAGAMENTO
	OBRIGAÇÃO. OPERAÇÕES OU TRABALHOS, A EFETUAR OBRIGATORIAMENTE
	PROIBIDO!

EMBALAGEM

- O corpo, a pega e as várias partes do macaco são embaladas em uma caixa de papelão triplex onda com palete; para além disso, dentro da embalagem estará incluído também o manual de uso e manutenção e o certificado de garantia em uma pasta apropriada.
- Na caixa do macaco estará escrita e bem visível a indicação para não virar a embalagem.
- Conforme a quantidade dos macacos expedidos são utilizados paletes com várias medidas.
- A movimentação é efetuada mediante transpalete ou empilhadores com garfos.



ATIVAÇÃO

MONTAGEM

1. Extrair das caixas o guiador, o macaco e as extensões.
2. Desparafusar as duas porcas de dentro da estrutura **DES. 10**
3. Desparafusar da estrutura o parafuso tomando a precaução de mantê-los montados.
4. Introduzir o guiador (o distribuidor do ar deve estar virado na direção dos pistões) com o engate na fenda apropriada, inserir as partes desmontadas anteriormente no furo do guiador, aparafusar o parafuso seguida apertar com a porca.
5. Conectar os dois tubos do ar que saem do guiador nos engates rápidos apropriados na estrutura respeitando as cores conforme indicadas no adesivo presente na própria estrutura. **DES. 11**

LIGAÇÃO COM A INSTALAÇÃO DE AR COMPRIMIDO

- O ar comprimido entra no circuito do macaco através do engate rápido situado no comando manual de elevação e descida do macaco; portanto, é preciso ter um tubo de ligação com um engate rápido compatível com aquele do macaco. Controlar que tubo de alimentação do ar tenha uma passagem útil de pelo menos 6 mm, e que não haja estrangulamentos. **DES. 12**


Pressão de alimentação: 8 - 12 bar

- Não introduzir de maneira nenhuma no circuito de ar comprimido: óleo hidráulico ou de vaselina, líquido para travões, petróleo ou outros líquidos.
- Introduzir na instalação de ar comprimido um conjunto de filtro desumidificador- lubrificador.
- Se deseja lubrificar o circuito de ar comprimido usar exclusivamente:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACESSÓRIOS

- A máquina é fornecida com duas extensões ou adaptadores de altura (extensão longa 120 mm, extensão curta 70 mm) um disco de apoio com dentes circulares (disco de apoio 10 mm) e um porta-extensões.

 **Não utilizar nunca mais de duas extensões! Qualquer dano decorrente da não observação das indicações acima não poderá ser considerado a cargo do fabricante e implicará na decadência das condições de garantia!**

SUCATEAMENTO E ELIMINAÇÃO


- A eliminação dos lubrificantes deve ser efetuada em conformidade com as leis antipoluição em vigor.
- O sucateamento do macaco e das partes que o compõem deverá ser efetuado pelo utilizados segundo as disposições vigentes.

UTILIZAÇÃO

 **IMPORTANTE: O macaco deve ser obrigatoriamente utilizado ou acionado na posição horizontal para não comprometer o seu funcionamento.**

- Respeitar taxativamente as normas de segurança descritas neste manual.

1. Posicionar o macaco em baixo do apoio previsto conforme indicado no manual do fabricante do veículo.

 A empresa fabricante declina qualquer responsabilidade por qualquer quebra do veículo elevado e por danos a pessoas ou coisas devido a uma utilização errada do próprio macaco.

2. A alavanca de posicionamento da pega (1) está à esquerda em relação ao operador, deslocando-a para cima libera-se o sistema de paragem e permite ao operador de escolher uma das três posições possíveis da pega.

DES.13

3. Quando o comando (2) está na posição perfeitamente central o macaco está em estado de repouso.

4. Virando o comando (2) situado próximo do guiador para a direita em relação ao operador, o macaco eleva a carga.

5. Virando o comando (2) situado próximo do guiador para a esquerda em relação ao operador, a carga desce.

DES.13

6. Depois de ter elevado a carga, é absolutamente indispensável apoiá-la nos cavaletes de suporte apropriados, antes de efetuar qualquer operação em baixo do veículo.

 **Lembrar! O macaco é um aparelho de elevação e não de sustentação!**

- O empregador do operador deverá providenciar o treinamento necessário e fornecer a informação necessária com referência ao que diz respeito às forças de bombeamento e de translação.

- No caso de quebra do distribuidor durante a utilização, intervir diretamente no fluxo de ar fechando a torneira de segurança situada entre o engate rápido da entrada do ar e o próprio distribuidor. **DES. 14**

- Quando o macaco não é utilizado, recomenda-se manter os pistões abaixados - **Antes de trabalhar com o macaco recomenda-se efetuar algumas operações em vazio a fim de adquirir a sensibilidade necessária para atuar com segurança com o macaco.**

USOS IMPRÓPRIOS

O macaco óleo pneumático foi projetado e fabricado para elevar meios de transporte. Qualquer outro uso do macaco, como por exemplo, a elevação e/ou o deslocamento de pessoas, configura-se como absolutamente impróprio. Qualquer utilização do macaco não conforme com as normas de segurança indicadas neste manual, configura-se como uso impróprio.

MANUTENÇÃO A CARGO DO UTENTE FINAL

- Para uma longa duração do macaco, recomenda-se de limpar cada quinze dias a parte externa dos pistões.
- Controlar pelo menos 2 vezes por ano o nível do óleo do reservatório

CONTROLO DO NÍVEL DO ÓLEO

IMPORTANTE: a quantidade máxima de óleo contido neste macaco é de 1,2 l. Óleo compatível: ATF DEXRON IID

Para controlar o nível do óleo seguir as passagens abaixo:

1. Efetuar o procedimento de purga do ar (ver seção seguinte)
2. Posicionar o macaco, com pistões abaixados, em posição horizontal
3. Desparafusar o parafuso **(DES. 15)**
4. Se depois de desparafusado esse parafuso não há uma saída de óleo, o nível é muito baixo. Neste caso adicionar óleo. O nível deve estar à altura do parafuso pequeno que está na lateral do reservatório em baixo do cárter.
5. Se houver saída de óleo, deixar sair a quantidade em excesso até alcançar o nível correto.

PURGA DO AR

Todas as vezes que for feita a manutenção no macaco desmontando e remontando partes conectadas no reservatório e na moto-bomba é recomendado efetuar a purga.

Fases da purga:

1. Fazer sair totalmente os pistões
2. Remover o cárter e fechar a torneira
3. Virar o macaco na lateral que dá acesso ao parafuso sem cabeça situado ao lado da base. **DES. 16**
4. **Afrouxar (NÃO desparafusar nunca totalmente o prisioneiro!)** e fazer os pistões recuarem com as mãos.
5. Fazer sair todo o ar do prisioneiro até a saída do óleo, depois, fechar o próprio prisioneiro.
6. Recolocar o macaco na posição de trabalho.
7. Abrir a torneira
8. Fazer recuar totalmente os pistões e controlar o nível do óleo.
9. Testar o macaco sem carga e se a descida dos pistões é por cliques repetir o procedimento pelo menos 2 ou 3 vezes.

FICHA TÉCNICA

Pressão de alimentação	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Peso	39 Kg - 86 lb
Temperatura de funcionamento	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Curso max.	150 mm 5.9 in
Consumo de ar	400 nl/min	Capacidade 1° extração	40 t 44 ton (short)
Tipos compatíveis de óleo	ATF Dexron IID	Capacidade 2° extração	20 t 22 ton (short)
Tubos de instalação pneumática	Rilsan ø 6x4 mm	Capacidade 3° extração	-
		Capacidade 4° extração	-
		Capacidade 5° extração	-

Ruído Aéreo – Pressão sonora detectada: 60 dBA Testes efetuados em conformidade com a norma ISO/R 1680 - 1970 Instrumento: FONÓMETRO ANALISADOR DE PRECISÃO LARSON DAVIS 800 B conforme às normas IEC 804 E 651 classe 1 calibrado com calibrador Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, antes e no fim das medições.

ART. 3065/40-20T LUCHTHYDRAULISCHE KRIK

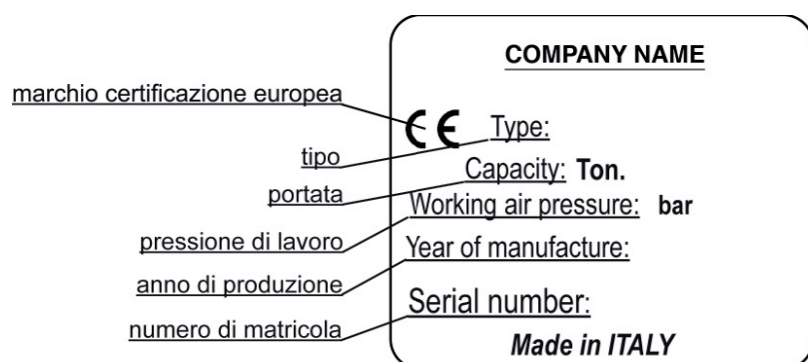
INLEIDING

Beste klant, voordat u de krik gebruikt, moeten deze aanwijzingen aandachtig worden doorgelezen en moet u vertrouwd raken met de veiligheidssymbolen.

- Deze handleiding maakt integrerend deel uit van de machine, moet zorgvuldig worden bewaard en ter beschikking staan van de operator voor latere raadpleging.
- De inhoud van deze handleiding voldoet aan de machinerichtlijn 2006/42/EG en is goedgekeurd volgens de Europese norm EN 1494 en volgende wijzigingen.
- De fabrikant behoudt zich het recht voor wijzigingen aan te brengen zonder dit vooraf te melden en zonder bestrafing te riskeren, onverminderd de belangrijkste technische en veiligheidskenmerken.
- Niet-inachtneming van de aanwijzingen in deze handleiding kan persoonlijk letsel en zelfs de dood ten gevolge hebben.
- De fabrikant wijst elke vorm van aansprakelijkheid af voor schade aan personen en voorwerpen, veroorzaakt door een verkeerd of oneigenlijk gebruik van het product. Het identificatieplaatje bevindt zich aan de zijkant van de beschermkap. **AFB. 1**

VEILIGHEIDSVORSCHRIFTEN

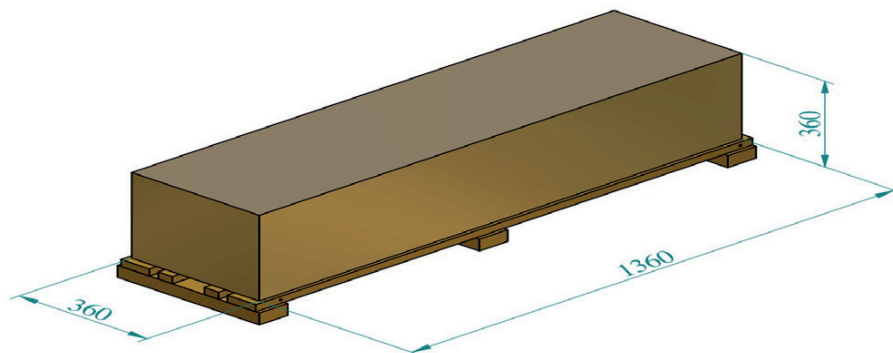
- Het gereedschap mag alleen worden gebruikt door erkend personeel, dat op de hoogte is van de inhoud van deze handleiding voor gebruik en onderhoud.
- De krik is uitsluitend een hefinrichting en geen steun. Het is dus absoluut verboden onder het voertuig te werken, dat u aan het opheffen bent, zolang het niet op de hiervoor bestemde steunen is geplaatst. **AFB. 2**
- Voordat u het voertuig opheft, moet de handrem worden aangetrokken en/of 2 wiggen onder de wielen worden gezet, zoals wordt weergegeven in de afbeelding. **AFB. 3**
- Als het voertuig geladen is, controleert u de stabiliteit van de lading tijdens het opheffen.
- Plaats de krik zodanig dat de lading er midden op staat en bij de hiervoor bestemde grijppunten, die door de voertuigfabrikant zijn aangeduid. **AFB. 4**
- Tijdens de ophef- en neerlaatwerkzaamheden moet worden gecontroleerd of zich geen personen en dieren onder de hangende lading of in de buurt ervan bevinden.
- Voordat u de lading neerlaat, moet u zich ervan verzekeren dat de greep horizontaal staat. **AFB. 5**
- Hef nooit ladingen van hellende, niet vlakke of meegevende oppervlakken. **AFB. 6**
- Gebruik uitsluitend door de fabrikant bij de machine geleverde verlengstukken. Gebruik geen verlengstukken zonder plaatje. Gebruik nooit meer dan twee verlengstukken. **AFB. 7**
- Hef de lading niet op in enge ruimtes om niet het gevaar te lopen beklemd te raken. **AFB. 8**
- Het is verboden meerdere krikken voor dezelfde lading te gebruiken.
- Knoei in geen geval met het overdrukventiel, dat is voorzien van garantiezegel. **AFB. 9**
- Laat geen druk in de zuigers op de eindaanslag als er geen lading is.



	GEVAAR! LET BIJZONDER GOED OP
	BEKNELLINGSGEVAAR
	VERPLICHT. WERKZAAMHEDEN OF REPARATIES DIE VERPLICHT MOETEN WORDEN VERRICHT
	VERBODEN!

VERPAKKING

- De behuizing, de handgreep en de verschillende onderdelen van de krik worden in een doos met drievoudige golf met pallet verpakt. In de verpakking zit bovendien ook de handleiding voor gebruik en onderhoud en het garantiebewijs in een speciaal hiervoor bestemde map.
- Op de doos van de krik is de aanwijzing de verpakking niet ondersteboven te houden aanwezig en goed zichtbaar.
- Afhankelijk van het aantal krikken die worden verzonden, worden pallets met verschillende afmetingen gebruikt.
- Ze worden met behulp van transpallets of vorkheftrucks verplaatst.



INBEDRIJFSTELLING

MONTAGE

1. Haal de handgreep, de krik en de verlengstukken uit de dozen.
2. Draai de twee moeren, van de binnenkant van het frame los. **AFB. 10**
3. Draai de schroef, aan het frame, verwijder de onderdelen en zorg ervoor dat ze geassembleerd blijven.
4. Steek de handgreep (de luchtverdeler moet in de richting van de zuigers zijn gedraaid) met de koppeling in de hiervoor bestemde uitsparing, steek de eerder gedemonteerde onderdelen in de openingen in de handgreep. Draai schroef aan en vervolgens moer.
5. Sluit de twee luchtslangen die uit de de handgreep komen aan op de hiervoor bestemde snelkoppelingen op het frame en neem de kleuren in acht, zoals aangegeven op de sticker op het frame zelf. **AFB. 11**

AANSLUITING OP DE PERSLUCHTINSTALLATIE

- De perslucht komt via het circuit van de krik binnen via de snelkoppeling op de handmatige omhoog/omlaagbesturing van de krik. Er moet dus voor een verbindingsslang worden gezorgd met een snelkoppeling die compatibel is met die van de krik. Controleer of de luchttoevoerslang een bruikbare doorgang van ten minste 6 mm heeft en er geen vernauwingen zijn. **AFB. 12**

Toevoerdruk: 8 - 12 bar

- Zorg ervoor dat het volgende absoluut niet in het persluchtcircuit terechtkomt: hydraulische olie of vaselineolie, remvloeistof, petroleum en andere vloeistoffen.
- Doe een filter ontvochtiger-smeerinrichting in de persluchtinstallatie.
- Wanneer u het persluchtcircuit wilt smeren, gebruikt u uitsluitend:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

ACCESSOIRES

- De machine wordt geleverd met twee verlengstukken of hoogteadapters (lang verlengstuk van 120mm, kort verlengstuk van 70mm), een plaatje met ronde tanden (plaatje van 10mm) en een houder voor verlengstukken.

 **Gebruik nooit meer dan twee verlengstukken! De fabrikant kan geen schade verweten worden, veroorzaakt door niet-inachtneming van bovenstaande aanwijzingen, waardoor ook de garantie komt te vervallen.**

SLOPEN EN AFVOEREN


- De verwerking van smeermiddelen moet in overeenstemming met de geldende milieuwetten plaatsvinden.
- De krik en de onderdelen waaruit hij bestaat moeten door de gebruiker volgens de geldende bepalingen worden gesloopt.

GEBRUIK

 **BELANGRIJK: om de werking ervan niet in gevaar te brengen, moet de krik horizontaal worden gebruikt of in werking worden gesteld.**

- Het is verplicht de veiligheidsvoorschriften die in deze handleiding worden beschreven in acht te nemen.

1. Plaats de krik onder het voorziene steunpunt, zoals in de handleiding van de fabrikant van het vervoersmiddel wordt aangegeven.

 De fabrikant wijst elke vorm van aansprakelijkheid af voor schade aan het opgeheven vervoersmiddel of voor letsel van personen of zaken veroorzaakt door een verkeerd gebruik van de krik zelf.

2. De plaatsingshendel van de handgreep (1) bevindt zich links ten opzichte van de operator. Door hem omhoog te bewegen, komt het stopsysteem vrij waardoor de operator één van de drie mogelijke standen van de handgreep kan kiezen. **AFB. 13**

3. Wanneer de bediening (2) zich perfect in het middel bevinden, staat de krik op de ruststand.

4. Door de bediening (2) in de buurt van de handgreep naar rechts te draaien ten opzichte van de operator, heft de krik de lading op.

5. Door de bediening (2) in de buurt van de handgreep naar links te draaien ten opzichte van de operator, wordt de lading neergelaten. **AFB. 13**

6. Na de lading te hebben opgeheven, is het absoluut noodzakelijk deze op de hiervoor bestemde steunen te zetten, voordat u werkzaamheden onder het vervoersmiddel verricht.

 **Denk eraan! De krik is een hefinrichting en geen steun!**

- De werkgever van de operator moet ervoor zorgen dat de noodzakelijke training en informatie wordt verschaft voor zover het de pomp- en verschuivingskrachten betreft.

- Wanneer de luchtverdeler tijdens het gebruik kapotgaat, moet u direct ingrijpen door de luchtstroom met het veiligheidskraantje tussen de snelkoppeling van de luchtinlaat en de verdeler zelf te sluiten. **AFB. 14**

- Wanneer de krik niet wordt gebruikt, wordt aanbevolen de zuigers op de neergelaten stand te houden - **Voordat u met de krik gaat werken is het raadzaam enkele werkzaamheden zonder lading te verrichten om het nodige gevoel te krijgen om veilig met de krik te werken.**

ONEIGENLIJK GEBRUIK

De luchthydraulische krik is ontworpen en gemaakt om transportmiddelen op te heffen. Ieder ander gebruik van de krik, zoals bijvoorbeeld het opheffen en/of verplaatsen van personen, is absoluut oneigenlijk. Ieder gebruik van de krik dat niet in overeenstemming is met de veiligheidsvoorschriften die in deze handleiding staan, wordt als oneigenlijk gebruik beschouwd.

ONDERHOUD DAT DOOR DE EINDGEBRUIKER MOET WORDEN VERRICHT

- Voor een lange levensduur van de krik wordt aangeraden de zuigers om de 2 weken aan de buitenkant schoon te maken.
- Controleer het oliepeil in de tank minstens 2 keer per jaar.

OLIEPEIL CONTROLEREN

BELANGRIJK: er zit maximaal 1,2 l olie in deze krik. Compatibele olie: ATF DEXRON IID Handel als volgt om het oliepeil te controleren:

1. Laat de lucht af (zie volgend hoofdstuk)
2. Plaats de krik, met neergelaten zuigers, op de horizontale stand
3. Svitare la vite (**DIS. 15**)
4. Als er geen olie naar buiten komt als deze schroef eenmaal is losgedraaid, is het peil te laag. Vul in dat geval olie bij. Het peil moet zich ter hoogte van het schroefje bevinden dat zich aan de zijkant van de tank bevindt onder de beschermkap.
5. Wanneer er olie naar buiten komt, laat u het teveel eruit lopen tot het juiste peil wordt bereikt (zie punt 4).

LUCHT AFLATEN

Iedere keer dat er onderhoud op de krik wordt verricht en onderdelen worden gedemonteerd en gemonteerd die in verbinding staan met de tank en de motorpomp is het raadzaam lucht af te laten.

Luchtaflaatfasen:

1. Laat de zuigers helemaal naar buiten komen.
2. Verwijder de beschermkap en sluit het kraantje
3. Leg de krik op een zij en laat toegang tot de kogeldrukschroef POS. 17 GRP1GCI aan de zijkant van de basis. **AFB. 16**
4. **Draai (draai de kogeldrukschroef NOOIT helemaal los!)** de kogeldrukschroef los en laat de zuigers met de handen weer inschuiven.
5. Laat alle lucht uit de kogeldrukschroef lopen tot er olie uit komt en sluit de kogeldrukschroef vervolgens weer.
6. Zet de handgreep weer op de werkstand.
7. Open het kraantje
8. Trek de zuigers helemaal in en controleer het oliepeil.
9. Probeer de krik zonder lading en als de zuigers hortend en stotend omlaag komen, herhaalt u de procedure minstens 2 of 3 keer.

TECHNISCHE INFORMATIE

Toevoerdruk	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Gewicht	39 Kg - 86 lb
Werktemperatuur	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Max. slag	150 mm 5.9 in
Luchtverbruik	400 nl/min	Capaciteit 1e trap	40 t 44 ton (kort)
Compatibele olietypen	ATF Dexron IID	Capaciteit 2e trap	20 t 22 ton (kort)
Slangen pneumatische installatie	Rilsan ø 6x4 mm	Capaciteit 3e trap	-
		Capaciteit 4e trap	-
		Capaciteit 5e trap	-

Luchtgeluid - Gemeten geluidsdruk: 60 dBA Tests verricht in overeenstemming met de norm ISO/R 1680 - 1970. Instrument: PRECISIE GELUIDSDRUKMETER LARSON DAVIS 800 B overeenkomstig de normen IEC 804 EN 651 klasse 1 geijkt met kalibrator Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, voor en na de metingen.




ART. 3065/40-20T PODNOŚNIK PNEUMATYCZNO-HYDRAULICZNY

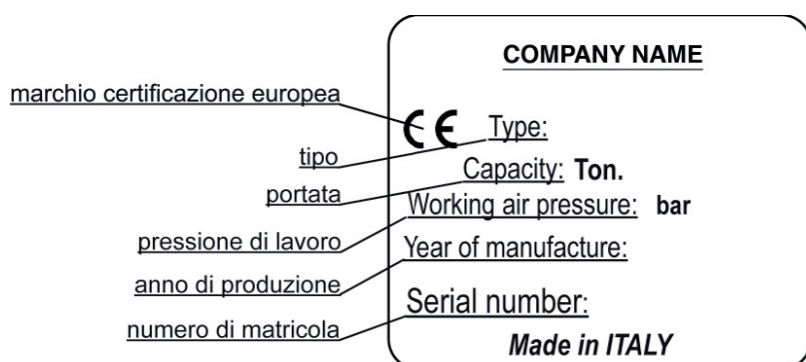
WSTĘP





Szanowny Kliencie, przed rozpoczęciem korzystania z podnośnika, prosimy przeczytać dokładnie instrukcję i zapoznać się z symbolami bezpieczeństwa.

- Instrukcja ta jest integralną częścią maszyny, musi być starannie przechowywana i dostępna dla operatora dla przyszłych konsultacji.
- Zawartość niniejszej instrukcji jest zgodna z dyrektywą maszynową 2006/42/WE i zatwierdzona zgodnie z normą europejską EN 1494 z późniejszymi zmianami.
- Producent zastrzega sobie prawo do wprowadzania zmian bez uprzedzenia i bez ponoszenia jakichkolwiek sankcji, bez naruszenia głównych parametrów technicznych i bezpieczeństwa.
- Nieprzestrzeganie zaleceń zawartych w niniejszej instrukcji może spowodować obrażenia ciała nawet śmiertelne.
- Producent nie ponosi odpowiedzialności za szkody, wobec mienia lub osób spowodowane błędnym lub niewłaściwym użyciem jego wyrobu. Tabliczka znamionowa umieszczona jest na boku obudowy. **RYS. 1**

ZASADY BEZPIECZEŃSTWA

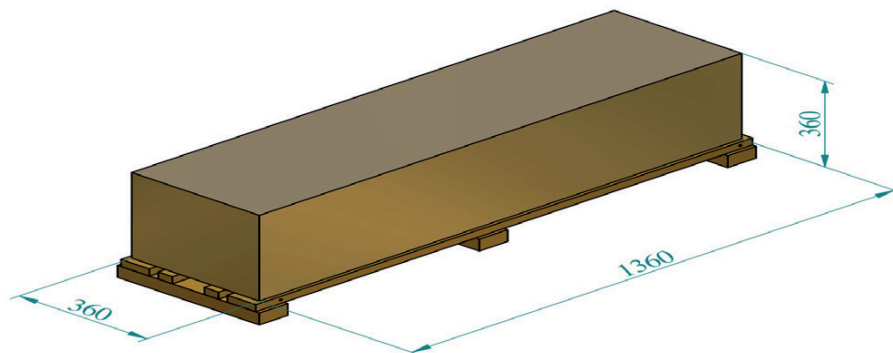
- Korzystanie z urządzenia jest dopuszczalne tylko dla osób uprawnionych; które muszą znać treść niniejszej instrukcji obsługi i konserwacji.
- Podnośnik jest urządzeniem przeznaczonym tylko do podnoszenia, a nie do utrzymywania ładunków, stąd  absolutnie zabrania się pracować w jakikolwiek sposób pod podniesionym pojazdem, dopóki nie zostanie on ustawiony na odpowiednich stojakach. **RYS. 2**
- Przed przystąpieniem do operacji podnoszenia, należy zablokować pojazd hamulcem postojowym i/lub klinami umieszczonymi pod kołami, jak pokazano na **RYS. 3**
- Przy podnoszeniu, jeśli pojazd jest obciążony, sprawdzić stateczność ładunku.
- Umieszczać podnośnik w taki sposób, aby obciążenie znajdowało się w jego środku i w strefie punktów podnoszenia określonych przez producenta pojazdu. **RYS. 4**
- Podczas operacji podnoszenia i opuszczania należy upewnić się, że pod podniesionym ładunkiem lub w jego pobliżu nie ma ludzi lub zwierząt.
- Przed opuszczeniem ładunku należy upewnić się, że rękojeść jest w położeniu poziomym. **RYS. 5**
-  Nigdy nie podnosić ładunków na gruncie pochyłym, nierównym lub miękkim. **RYS. 6**
-  Używać wyłącznie przedłużeń dostarczonych przez producenta, będących wyposażeniem podnośnika. Nie używać przedłużeń bez odpowiedniej płyty. Nigdy nie używać więcej niż dwóch przedłużeń. **RYS. 7**
- Nie podnosić ładunków w ograniczonej przestrzeni, aby nie stworzyć niebezpieczeństwa uwięzienia. **RYS. 8**
- Nie wolno używać więcej niż jednego podnośnika równocześnie dla tego samego ładunku.
- W żadnym wypadku nie należy naruszać zaworu naciśnieniowego, który ma plombę gwarancyjną. **RYS. 9**
- Nie pozostawiać ciśnienia w tłokach na końcu skoku w przypadku braku obciążenia.



	NIEBEZPIECZEŃSTWO! ZACHOWAJ SZCZEGÓLNA
	NIEBEZPIECZEŃSTWO ZMIAŹDZENIA
	OBOWIAZEK. OPERACJE LUB DZIAŁANIA, KTÓRE MUSZĄ BYĆ WYKONANE
	ZABRONIONE!

OPAKOWANIE

- Korpus, rękojeść i inne części podnośnika są pakowane w karton z trójwarstwowej tektury falistej z paletą; wewnątrz opakowania, w specjalnym folderze znajdują się również instrukcja obsługi i konserwacji oraz świadectwo gwarancji.
- Na kartonie zawierającym podnośnik jest wyraźnie widoczne zalecenie, że nie wolno odwracać opakowania.
- W zależności od liczby wysyłanych podnośników używane są palety różnej wielkości.
- Do przemieszczania używane są wózki paletowe albo podnośniki widłowe.



PRZYGOTOWANIE DO PRACY

MONTAŻ

1. Wyjąć rękojeść, podnośnik i przedłużenia z kartonów.
2. Wykręcić dwie nakrętki z wnętrza podwozia. **RYS. 10**
3. Wykręcić śrubę z podwozia i wyjąć części uważając, aby ich nie demontować.
4. Umocować rękojeść (rozdzielacz powietrza musi być skierowany w stronę tłoków), wkładając złącze do rowka, umieścić poprzednio wyjęte części w otworze rękojeści, wkręcić śrubę, a następnie dokręcić nakrętkę.
5. Połączyć dwa przewody powietrza, które wychodzą z rękojeści z szybkimi złączkami w podwoziu, zwracając uwagę na oznaczenia barwne, jak pokazane na nalepce na podwoziu. **RYS. 11**

POŁĄCZENIE Z UKŁADEM SPRĘŻONEGO POWIETRZA

- Sprężone powietrze wchodzi do obwodu podnośnika poprzez szybką złączkę znajdującą się na zespole sterowania ręcznego podnoszenia i opuszczania; konieczne jest posiadanie przewodu ze złączką dostosowaną do złączki podnośnika. Sprawdzić, czy średnica wewnętrzna przewodu wynosi przynajmniej 6 mm i czy przewód nie jest nigdzie zaciśnięty lub skręcony. **RYS. 12**


Ciśnienie robocze powietrza: 8 - 12 bar

- W obwód sprężonego powietrza absolutnie nie należy wprowadzać: oleju hydraulicznego lub wazelinowego, płynu hamulcowego, nafty lub innych cieczy.
- Zainstalować zespół filtra z osadnikiem wody-smarownicą w obwodzie sprężonego powietrza.
- Jeśli pragnie się smarować układ sprężonego powietrza, używać wyłącznie produktów:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

AKCESORIA

- Podnośnik jest dostarczany z dwoma przedłużeniami lub adapterami wysokości (długie przedłużenie 120 mm, krótkie – 70 mm), okrągłą płytą zębatą (10mm) oraz uchwytem do przedłużeń.

 **Nigdy nie używać więcej niż dwóch przedłużeń! Wszelkie szkody spowodowane nieprzestrzeganiem powyższych instrukcji nie obciążają producenta i powodują utratę warunków gwarancji!**

ZŁOMOWANIE I POZBYWANIE SIĘ


- Oleje powinny być usuwane zgodnie z obowiązującymi prawami na temat zapobiegania skażeniu środowiska.
- Złomowanie podnośnika i jego elementów musi być wykonane przez użytkownika zgodnie z obowiązującymi prawami.

UTILIZZO

 **IMPORTANTE: Il cricco deve essere obbligatoriamente utilizzato o azionato in posizione orizzontale per non comprometterne il funzionamento.**

- Bezwzględnie przestrzegać zasad bezpieczeństwa opisanych w niniejszej instrukcji.

1. Umieszczać podnośnik pod przewidzianym punktem podparcia, jak wskazano w instrukcji producenta pojazdu.

 Producent nie ponosi odpowiedzialności za jakiegokolwiek uszkodzenie podnoszonego pojazdu oraz za szkody wobec osób lub mienia spowodowane niewłaściwym użyciem podnośnika.

2. Dźwignia ustawiania położenia rękojeści (1) znajduje się po lewej stronie w stosunku do operatora; uniesienie jej w górę zwalnia układ blokady, umożliwiając operatorowi wybór jednego z trzech położen rękojeści. **RYS.13**

3. Kiedy sterownik (2) jest dokładnie w położeniu środkowym, podnośnik jest w stanie spoczynku.

4. Obracając sterownik (2), umieszczony w pobliżu uchwytu, na prawo w stosunku do operatora, podnośnik podnosi ładunek.

5. Obrócenie sterownika (2), umieszczonego w pobliżu uchwytu, na lewo w stosunku do operatora, powoduje opuszczenie ładunku. **RYS.13**

6. Po podniesieniu ładunku bezwzględnie należy oprzeć go na odpowiednich stojakach, przed podjęciem jakiegokolwiek pracy pod pojazdem.

 **Pamiętaj! Podnośnik jest urządzeniem podnoszącym, a nie podtrzymującym!**

-Pracodawca operatora musi zapewnić konieczne przeszkolenie i dostarczyć potrzebnych informacji o siłach pompowania i przesuwania.

- Jeśli podczas pracy pęknie rozdzielacz, interweniować bezpośrednio na przepływ powietrza, zamykając zawór bezpieczeństwa, umieszczony pomiędzy szybką złączką wlotu powietrza i rozdzielaczem. **RYS. 14**

- Kiedy podnośnik nie jest używany tłoki muszą być całkowicie opuszczone - **Przed podjęciem pracy przy użyciu podnośnika zalecamy przeprowadzenie kilku operacji bez obciążenia, aby zapoznać się z reakcjami urządzenia dla jego bezpiecznej obsługi.**

NIEWŁAŚCIWE UŻYCIE

Podnośnik pneumatyczno-hydrauliczny został zaprojektowany i skonstruowany do podnoszenia pojazdów. Wszelkie inne zastosowanie podnośnika, np. do podnoszenia i/lub przewożenia osób, uznaje się za absolutnie niewłaściwe. Wszelkie stosowanie podnośnika niezgodne z zasadami bezpieczeństwa wymienionymi w niniejszej instrukcji, uznaje się za niewłaściwe użycie.

KONSERWACJA ZASTRZEŻONA DLA UŻYTKOWNIKA KOŃCOWEGO

- Dla zapewnienia trwałości podnośnika zaleca się czyszczenie zewnętrzne tłoków co dwa tygodnie.
- Przynajmniej dwa razy w roku sprawdzać poziom oleju w zbiorniku

KONTROLA POZIOMU OLEJU

WAŻNE: ten podnośnik może zawierać maksymalnie 1.2 L oleju. Olej kompatybilny: ATF DEXRON IID. Aby sprawdzić poziom oleju postępować jak opisano poniżej:

1. Wykonać procedurę odpowietrzania (patrz następna sekcja)
2. Ustawić podnośnik, przy tłokach całkowicie opuszczonych, w pozycji poziomej
3. Odkręcić śrubę (**RYS. 15**)
4. Jeżeli po odkręceniu tej śruby nie ma wycieku oleju, poziom jest zbyt niski. W tym przypadku, uzupełnić olej. Poziom oleju musi sięgać do małej śruby, znajdującej się na boku zbiornika, pod obudową.
5. Jeśli jest wyciek oleju, pozostawić do wypłynięcia nadmiaru, aż zostanie osiągnięty właściwy poziom (patrz punkt 4).

ODPOWIETRZANIE

Za każdym razem, kiedy podnośnik jest poddany konserwacji, kiedy są demontowane lub wymieniane części połączone ze zbiornikiem i pompą silnikową, zaleca się przeprowadzenie odpowietrzania.

Fazy odpowietrzania:

1. Zdjąć obudowę i zamknąć kurek
2. Zdjąć obudowę i zamknąć kurek
3. Przewrócić podnośnik na bok, aby umożliwić dostęp do kołka z boku podstawy. **RYS. 16**
4. **Poluzować (nigdy NIE wykręcać kołka całkowicie!)** kołek i wsunąć ręcznie tłoki.
5. Wypuścić powietrze przez kołek, dopóki nie zacznie wypływać olej, a następnie dokręć kołek.
6. Przenieść podnośnik do pozycji roboczej.
7. Otworzyć kurek
8. Opuścić całkowicie tłoki i sprawdzić poziom oleju.
9. Wypróbować podnośnik bez obciążenia i jeżeli opuszczanie tłoków odbywa się z szarpnięciami, powtórzyć procedurę przynajmniej 2 lub 3 razy.

DANE TECHNICZNE

Robocze ciśnienie powietrza	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Waga	39 Kg - 86 lb
Temperatura pracy	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Skok max.	150 mm 5.9 in
Zużycie powietrza	400 nl/min	Udźwig 1° stopnia	40 t 44 ton (short)
Olej kompatybilny	ATF Dexron IID	Udźwig 2° stopnia	20 t 22 ton (short)
Przewody układu pneumatycznego	Rilsan ø 6x4 mm	Udźwig 3° stopnia	-
		Udźwig 4° stopnia	-
		Udźwig 5° stopnia	-

Hałas powietrzny - Zmierzone ciśnienie akustyczne: 60 dBA Badania przeprowadzone zgodnie z normą ISO/R 1680 - 1970 Przyrząd: PRECYZYJNY MIERNIK POZIOMU I ANALIZATOR DŹWIĘKU LARSON DAVIS 800 B zgodny z normami IEC 804 E 651 klasa 1 kalibracja przyrządem Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, przed pomiarami i po zakończeniu pomiarów.

ART. 3065/40-20T HIDRAULIKUS EMELŐ

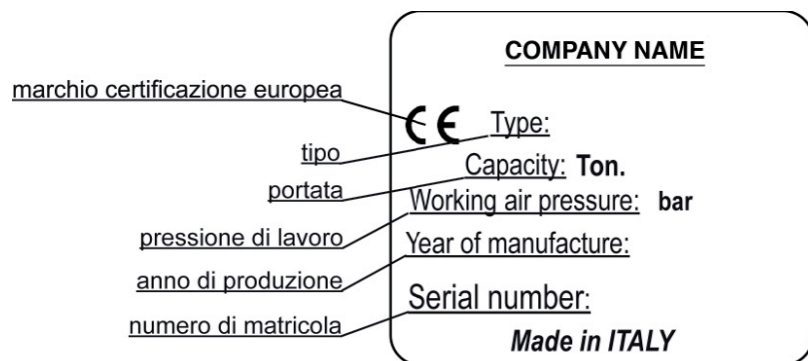
ELŐSZÓ

Tisztelt felhasználó, az emelő használata előtt olvassa el figyelmesen a jelen útmutatót, ismerkedjen meg a feltüntetett biztonsági szimbólumokkal.

- A jelen útmutató elidegeníthetetlen része a készüléknek, gondosan meg kell őrizni és a mindenkori felhasználó rendelkezésére kell álljon.
- A jelen útmutató tartalma megfelel a 2006/42/CE számú Mechanikai Előírásoknak, illetve az EN 1494 számú normatíva és annak módosításai szerint homologált.
- A gyártó cég fenntartja a jogot a szöveg bejelentés nélküli módosítására, anélkül, hogy az bármilyen következményel járna, megtartva a készülék fő technikai és biztonságtechnikai sajátosságait.
- A jelen útmutatóban megadottak be nem tartása súlyos, akár halálos személyi sérülést is okozhat.
- A gyártó semmilyen felelősséget nem vállal a műszer helytelen használatából és az útmutató előírásának be nem tartásából származó személyi vagy anyagi károkért.
- A megkülönböztető tábla a műszer testének alján található. **1. kép**

BIZTONSÁGI ELŐÍRÁSOK

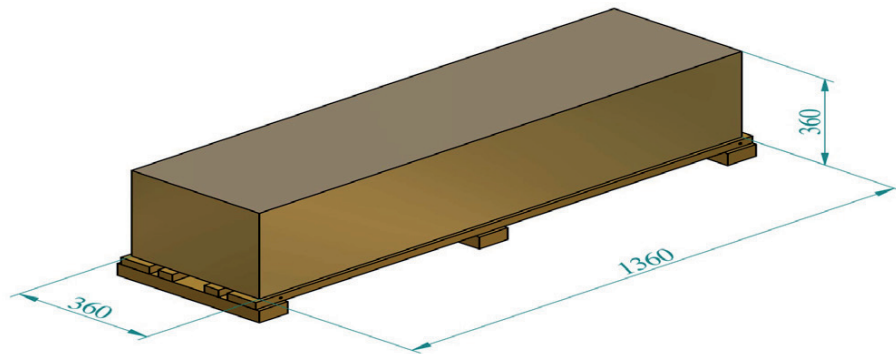
- A műszert kizárólag erre felhatalmazott személyzet használhatja, aki megismerte a jelen használati és karbantartási útmutató tartalmát.
- Az emelő kizárólag emelésre szabad használni és semmi esetre sem támasztéknak, éppen ezért szigorúan tilos bármilyen módon a gép alatt dolgozni, amelyet a jelen műszerrel emelünk egészen addig, amíg az ábrán mutatott módon, az erre a célra kifejlesztett támasztóbakokra nincs támasztva a súly. **2. kép**
- Mielőtt emelési munkát kezdenénk, be kell húzni a jármű kézifékjét és/vagy két ékkel meg kell támasztani a jármű kerekeit, ahogy azt a kép is mutatja. **3. kép**
- Emelés alatt, ha a jármű rakott, meg kell bizonyosodni annak stabilitásáról.
- Úgy kell elhelyezni az emelőt, hogy a rakomány középre essen, a gyártó által megjelölt csatlakozási pontok közelében. **4. kép**
- Az emelési és leengedési fázisban, meg kell bizonyosodni, hogy személyek vagy állatok ne legyenek a függő rakomány alatt vagy annak közelében..
- A rakomány leengedése előtt, bizonyosodjunk meg arról, hogy a kormánykar vízszintesen álljon. **5. kép**
- Tilos dőlt szögű, egyenetlen vagy puha talajon emelni. **6. kép**
- Kizárólag a gép gyártója által biztosított hosszabbítót szabad használni. Tilos a csomagolásban adott csuszkától eltérőt használni. Tilos két hosszabbítót egyszerre használni. **7. kép**
- Nem szabad olyan szűk helyen emelést végezni, ahol a rakomány elakadhat. **8. kép**
- Tilos ugyanahhoz a rakományhoz több emelőt használni.
- Tilos a túlnyomási szelepet módosítani, ezt garancia pecsét védi. **9. kép**
- Rakomány nélkül ne hagyjuk nyomás alatt a menetvéghez érkezett dugattyúkat.



	VESZÉLY! FORDÍTSON KÜLÖNÖS FIGYELMET!
	BECSÍPÓDÉS VESZÉLYE
	KÖTELEZŐ MUNKÁK. KÖTELEZŐEN ELVÉGZENDŐ BEAVATKOZÁSOK VAGY MUNKÁK
	TILOS!

CSOMAGOLÁS

- Az emelő teste, a kar és a különböző hozzátartozók háromrétegű kartonba vannak csomagolva, raklapokon; a csomagoláson belül külön tokban megtalálható a használati és karbantartási útmutató, a garancialevéllel együtt.
- A csomagoláson kívül, jól láthatóan fel van tüntetve, hogy a dobozt fejjel lefelé állítani tilos.
- A megrendelési mennyiségtől függően, különböző méretű raklapokon kerülnek kiszállításra az emelők.
- A kiszerelés mozgatását transzpallet vagy villás targonca segítségével végezhetik.



BEÜZEMELÉS

ÖSSZESZERELÉS

1. Vegyük ki az kormánykart, az emelőt és a hosszabbítókat a csomagolásból.
2. A szerkezet belső részén távolítsuk el a két anyát. **10. kép**
3. Távolítsuk el a szerkezetről a csavart és a kiegészítőket, ügyelve arra, hogy összeszerelve maradjanak
4. Csatlakoztassuk a kormánykart (a légellátási cső a dugattyúk felé kell essen) a megfelelő csatlakozási mélyedé sbe, szereljük fel az előzőekben eltávolított kiegészítőket a kormánykarra, tegyük vissza a csavart, majd a anyával szorítsuk meg.
5. A karból kiinduló két légcsővet csatlakoztassuk a megfelelő gyorscsatlakozó segítségével a szerkezethez, ügyelve az adott színek tiszteletben tartására, melyeket a szerkezeten elhelyezett matricák jelölnek. **11. kép**

SŰRÍTETTLEVEGŐRE VALÓ CSATLAKOZTATÁS

- A sűrített levegő az emelő szerkezet emelő és leengedő egységéhez közel eső gyors csatlakozón keresztül áramlik a rendszerbe; éppen ezért szükségünk van egy gyorscsatlakozóval ellátott csőre, ami megfelel az emelőszerkezethez. Bizonyosodjunk meg arról, hogy a légellátás csőve legalább 6mm-es átmérőjű legyen, és ne legyen rajta elakadást okozó hibák. **12. kép**

Működési nyomás: 8 - 12 bar

- A sűrített levegőjű rendszerbe szigorúan tilos bejuttatni: hidraulikus olajat vagy vazelint, fék olajat, olajat vagy más folyadékot.
- Csatlakoztassunk a sűrített levegőjű rendszerbe nedvesség elvonó és síkosító szűrőt.
- Ha síkosítani szeretnénk a sűrített levegőjű rendszert, kizárólag a következő anyagokat használjuk:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

KIEGÉSZÍTŐK

- A gépet két darab hosszabbítóval vagy magassági adapterrel látják el (120mm-es hosszú hosszabbító, 70mm-es rövid hosszabbító) körfogú csúszka (csúszka 10mm) és egy hosszabbító tartó.

 **Tilos kettőnél több hosszabbítót használni! A fenti előírásoktól eltérő használatból származó károért a gyártó nem vállal felelősséget, amelyek miatt a garancia is érvényét veszti!**

GÉPBONTÁS ÉS HULLADÉK FELDOLGOZÁS

- A síkosító anyagok hulladékfeldolgozását a környezetvédelmi törvények és előírások betartása mellett kell elvégezni.


- Az emelőszerkezet és részeinek bontását a felhasználónak kell elvégeznie a vonatkozó törvények és előírások betartása mellett.

FELHASZNÁLÁS

 **FOTNOS: az emelőszerkezetet kizárólag vízszintes helyzetben szabad használni vagy aktiválni, biztosítva így a helyes működést.**

- A jelen útmutatóban meghatározottak szigorúan betartandók.

1. Helyezzük el az emelőt a gyártó által biztosított útmutatóban megadott ponton.

 A gyártó cég elutasít minden felelősséget az emelőszerkezet helytelen használatából származó törés, szerkezeti vagy anyagi kárért.

2. A felhasználóhoz képest balra esik az (1) kormánykar, ha azt megemeljük, elérhetővé válik a leállító rendszer, a felhasználó tehát kiválaszthatja a három közül, melyik pozícióban áll számára a legkényelmesebben a kormánykar. **13. kép**

3. Amikor a (2) kormány pontosan középen áll, akkor az emelőszerkezet pihenő pozícióban van.

4. Ha a kormánykar közelében levő (2) kormányt a felhasználóhoz képest jobbra fordítjuk, az emelő megemeli a rakományt.

5. Ha a kormánykar közelében levő (2) kormányt a felhasználóhoz képest balra fordítjuk, az emelő leengedi a rakományt. **13. kép**

6. A rakomány megemelése után, ahhoz, hogy bármilyen munkavégzést végeznénk a rakomány alatt, a rakományt mindenféleképpen a megfelelő támasztékra kell tenni.

 **Fontos! Az emelőszerkezet emelésére van kifejlesztve, nem tartószerkezetnek!**

- A munkáltató megfelelően ki kell képezze a felhasználó dolgozót, meg kell adjon minden szükséges információt a pumpa nyomásáról és a mozgásról.

- Ha használat közben az elosztó eltörne, azonnal zárjuk el a légellátást szabályzó biztonsági csapot, melyet a gyorscsatlakozó és a légellátás bementi részén az elosztó közelében találunk. **14. kép**

- Ha az emelőszerkezet használaton kívül marad, tanácsoljuk, hogy engedje le a dugattyúkat - **Mielőtt újra hasznosítaná az emelőszerkezetet, a helyes és biztonságos emelés érdekében tanácsoljuk, hogy végezzen el néhány emelést rakomány nélkül, a készülék működésének bemelegítéséhez.**

HELYTELEN HASZNÁLAT

A hidraulikus emelőszerkezet arra lett kifejezve és megépítve, hogy szállító járműveket emeljen fel. Az emelőszerkezet eltérő használata és/vagy személyek emelése, minden szempontból helytelen. Minden, a jelen útmutatóban megadott felhasználástól eltérő használat, helytelen használatnak minősül.

VÉGSŐ FELHASZNÁLÓ ÁLTAL VÉGZENDŐ KARBANTARTÁSI MUNKÁK

- Az emelőszerkezet hosszú élettartamának biztosításához, tanácsoljuk a dugattyúk alapos tisztítását, minden tizenöt nap elteltével.
- Évente legalább 2 alkalommal ellenőriztessük az olajsztintet.

OLAJSZINT ELLENŐRZÉS

FONTOS: laz emelőszerkezetben maximálisan 1.2 liter olaj tölthető. Felhasználható olaj típus: ATF DEXRON IID

Az olajsztint ellenőrzéséhez a következő lépéseket kell elvégezni:

1. Eresszük ki a levegőt (lásd a következő részben leírtakat)
2. Az emelődugattyúit engedjük vízszintes helyzetbe
3. Csavarozzuk le a csavart (**15. kép**)
4. Ha ezt a csavart eltávolítottuk és nem észlelünk olajcsepegést, azt jelent, hogy az olajsztint túl alacsony. Ebben az esetben töltsünk olajat a gépbe. Az olajsztintje a csavarral kell egybeessen, amelyet a carter alatti tartályoldalán találunk
5. Ha az olaj csepeg, engedjük kifolyni a felesleges olajat, egészen a megfelelő szint eléréséig. (lásd 4. pont).

A LEVEGŐ KINGEDÉSE

Minden olyan karbantartási munka esetén, amikor a tartály és a motorpumpa része ki- és beszerelésre kerülnek, tanácsoljuk, hogy engedje ki a levegőt.

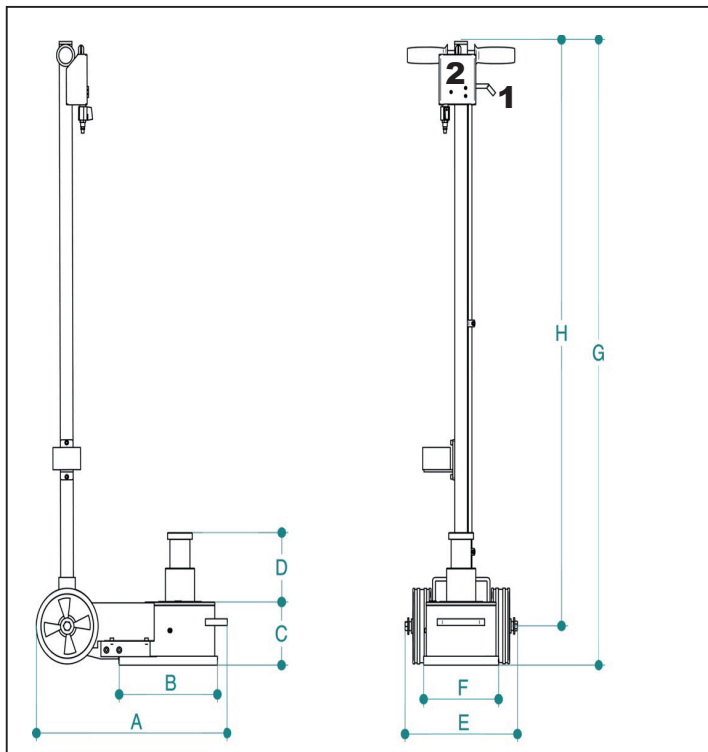
A kiengedés fázisai a következők:

1. Engedjük teljesen ki a dugattyúkat.
2. Távolítsuk el a cartert és zárjuk el a csapot
3. Fordítsuk az oldalára az emelőszerkezetet, így elérhetővé válik a csavar, amely a talpzat oldalán található. **16. kép**
4. **Lazítsuk meg (NE csavarozzuk ki teljesen a hernyócsavart!)** csavart, majd a kezünkkel húzzuk vissza a dugattyúkat.
5. Engedjük a teljes levegőt a hernyócsavaron át, amikor már olaj csepeg akkor zárjuk vissza a csavart.
6. Állítsuk vissza az emelőt a munkavégzési pozícióba.
7. Nyissuk meg a csapot
8. Engedjük vissza teljesen a dugattyúkat és ellenőrizzük le az olajsztintet.
9. Próbáljuk ki az emelőt, rakomány nélkül, ha a dugattyúk mozgása akadozik ismételjük meg még 2 vagy 3 alkalommal a folyamatot.

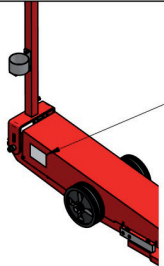
TECHNIKAI ADATOK

Ellátási nyomás	8 > 10 bar 116 > 145 psi	Súly	39 Kg - 86 lb
Működési hőmérséklet	-20°C > +50°C -4°F > 122°F	Max. menet	150 mm 5.9 in
Légszükséglet	400 nl/min	1° kar teherbírása	40 t 44 ton (rövid)
Kompatibilis olaj típusok	ATF Dexron IID	2° kar teherbírása	20 t 22 ton (rövid)
Pneumatikus berendezés csövei	Rilsan ø 6x4 mm	3° kar teherbírása	-
		4° kar teherbírása	-
		5° kar teherbírása	-

Zajsztint – Bemért akusztikai nyomás: 60 dBA Az elvégzett mérések megfelelnek az ISO/R 1680 - 1970 normatíva előírásainak. Felhasznált mérőműszer: LARSON DAVIS 800 B FONOMÉTER PRECÍZIÓS MÉRŐMŰSZER, amely megfelel az IEC 804 E 651 normatíva 1 osztály, a tara Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz típusú kalibrátorral beállítva, a mérés előtt és után is.

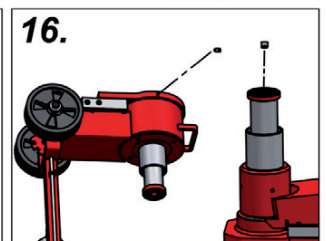
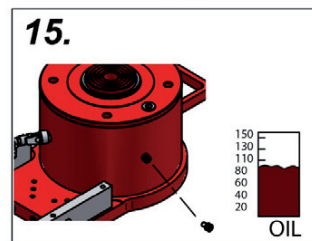
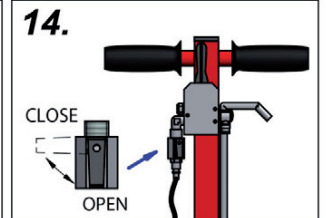
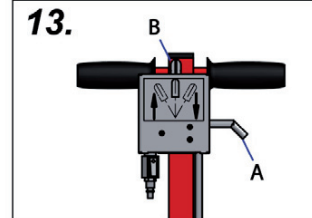
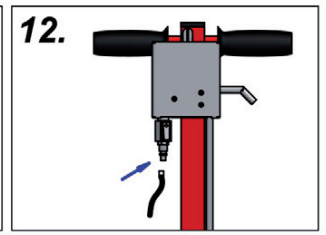
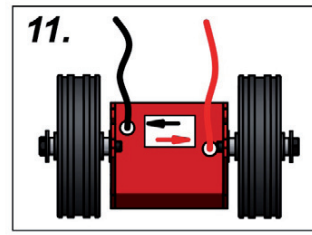
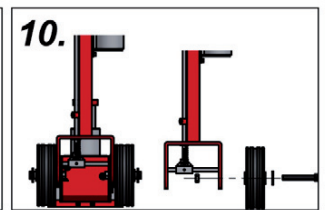
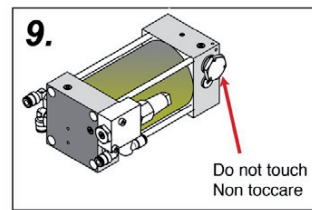
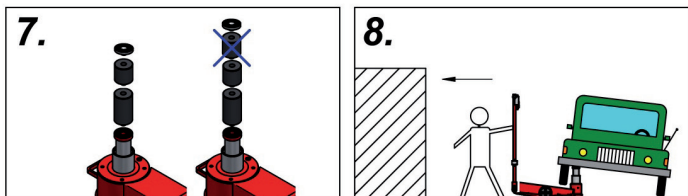
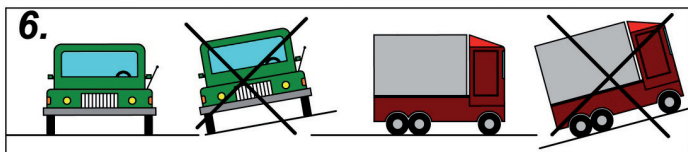
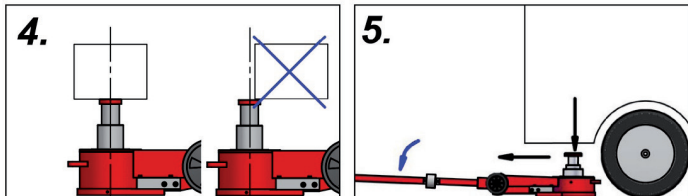
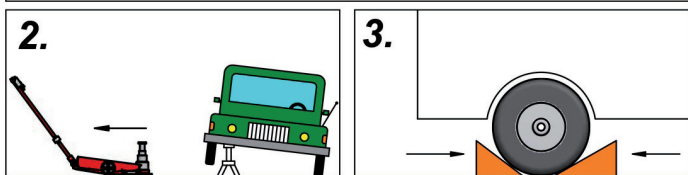


A	525 mm 20.7 in
B	270 mm 10.6 in
C	150 mm 5.9 in
D	150 mm 5.9 in
E	300 mm 11.8 in
F	206 mm 8.1 in
G	1400 mm 55.1 in
H	1320 mm 52 in

1. 

COMPANY NAME

CE Type:
Capacity: Ton.
Working air pressure: bar
Year of manufacture:
Serial number:
Made in ITALY





BETA UTENSILI S.p.A.

via Alessandro Volta, 18 - 20845 Sovico (MB) ITALY

Tel. +39 039.2077.1 - Fax +39 039.2010742

www.beta-tools.com - info@beta-tools.com